

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Sud
Il Direttore
Il Presidente della Conferenza di Servizi

Progetto definitivo
“Collegamento ferroviario dell’Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi”
(CUP: J31D19000000001)

Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi

Il Responsabile della Direzione Investimenti Area Sud

Il Presidente della Conferenza di Servizi

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l’art. 14-bis;

VISTO il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 10 e 12;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i e, in particolare, l’art. 146;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 19 e ss.;

VISTO che l’intervento in oggetto è compreso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTO l’art. 53-bis del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., che, *“al fine di ridurre, in attuazione delle previsioni del PNRR, i tempi di realizzazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie, (...), ivi compresi gli interventi finanziati con risorse diverse da quelle previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea”*, introduce una disciplina acceleratoria e semplificata per l’approvazione dei progetti di infrastrutture ferroviarie;

VISTO l’aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 Parte Investimenti, che recepisce il PNRR, che all’art. 1 reca il comma 4-bis, nel quale rientra l’intervento in questione incluso nella Tabella A “Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici”, subtabella A07 “Programma Aeroporti - Accessibilità su ferro”, riga P227, con costo e risorse pari a 112 Mln€;

VISTO l’art. 26, comma 7, del DL 50/2022, convertito con modificazioni dalla L. 91/2022, che istituisce il *“Fondo per l’avvio di opere indifferibili”*, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall’aumento del costo dei materiali da costruzione e dell’energia;



VISTA la Procura conferita all'Ing. Roberto Pagone, repertorio n. 80307, rogito 21090 del primo agosto 2014, registrata all'Agenzia delle Entrate di Roma n. 20739/IT in pari data;

VISTO il D.P.C.M. del 9 maggio 2022 – registrato dalla Corte dei Conti in data 17 maggio 2022 e notificato con nota prot. nota prot. 26026 del 26 luglio 2022 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con cui l'ing. Roberto Pagone, Dirigente di RFI, già presidente della Conferenza di Servizi convocata per l'approvazione del progetto in epigrafe, è stato nominato Commissario straordinario;

VISTA l'Ordinanza n. 2 del 28 ottobre 2022 con la quale il Commissario Straordinario ha adottato il Programma generale delle attività per il progetto in epigrafe;

PREMESSO CHE

- con nota prot. M_INF.CSLP.REGISTRO UFFICIALE.U.0001801 del 19 febbraio 2021 il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 50/2016, ha trasmesso a RFI il parere 34/2020 reso nell'ambito della seduta del 29 gennaio 2021;
- con nota prot. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\100 dell'8 marzo 2021, RFI ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) e al Ministero della Cultura (MIC), Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (ABAP), Servizio V istanza ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. per l'avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale sul progetto in questione, dichiarata procedibile dal MiTE con nota prot. 33352 del 30 marzo 2021;
- con nota prot. AGCCS.BATA.0065064.19.U del 25 settembre 2019 Italferr S.p.A. ha trasmesso alla ex Soprintendenza ABAP per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto (oggi Soprintendenza ABAP per le Province di Brindisi e Lecce) lo studio archeologico, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 25 del D.Lgs 50/2016 in materia di *“verifica preventiva dell'interesse archeologico”*;
- con nota prot. 7032 del 2 aprile 2020, l'allora Soprintendenza ABAP per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto *“preso atto che i tratti di collegamento Taranto aeroporto e Bari aeroporto, nonostante siano presi in considerazione nello studio archeologico, rientrano nel Lotto funzionale 2, non oggetto del progetto in valutazione, relativo al solo lotto 1”* (realizzazione del nuovo collegamento a singolo binario tra la Stazione di Brindisi e la nuova stazione di Brindisi Aeroporto) ha prescritto le indagini archeologiche preventive solo relativamente a tale lotto;
- con nota prot. n. AGCCS.BATA.00443176 del 26 aprile 2021, Italferr S.p.A. ha trasmesso gli elaborati del progetto delle indagini archeologiche, redatto secondo le prescrizioni di cui alla sopracitata nota della Soprintendenza prot. n. 7032 del 2 aprile



2020, ma con esclusione delle indagini prescritte per l'area del cantiere base, rimandate in fase esecutiva;

- con nota prot. 3830 del 25 maggio 2021, l'ex Soprintendenza ABAP per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto ha approvato il progetto delle indagini archeologiche preventive prescritte con la nota n. 7032 del 2/4/2020;
- con nota prot. AGCCS.BATA.0111935.21 del 25 ottobre 2021, Italferr S.p.A. ha trasmesso la documentazione archeologica definitiva, nella quale si è dato atto dell'esito sostanzialmente negativo delle indagini archeologiche e geofisiche condotte;
- con nota prot. 8614 del 7 marzo 2022 la ex Soprintendenza ABAP per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto (oggi Soprintendenza ABAP per le Province di Brindisi e Lecce), nel rendere il parere istruttorio endoprocedimentale richiesto dal MIC nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento, ha altresì espresso parere favorevole sotto il profilo archeologico, rappresentando che, quanto al lotto 1, *“gli esiti delle indagini archeologiche preliminari consentono in linea di massima di escludere potenziali impatti negativi in relazione alle aree a rischio medio-alto già indagate, mentre per le aree a rischio medio e basso si ritiene, per le motivazioni sopra esposte, che sia necessario un approccio cautelativo da attuare mediante il controllo archeologico in corso d'opera”*;
- con nota prot. 12501 del 31 marzo 2022 il Servizio II- Scavi e tutela del patrimonio archeologico della Direzione ABAP del MIC ha trasmesso al Servizio V del Ministero medesimo il proprio contributo istruttorio specificando, per quanto di competenza, relativamente agli aspetti archeologici che: *“benché le opere in progetto non interferiscano direttamente con siti di interesse archeologico tutelati ai sensi della parte II del Codice dei beni culturali od oggetto di procedimenti di vincolo in itinere, il potenziale archeologico del territorio in esame è da considerarsi alto, date le numerose attestazioni- riferibili a diverse epoche storiche – delle quali però non è precisabile l'esatta localizzazione. (...) Preso atto, altresì, del fatto che le indagini prescritte nelle aree considerate ad alto rischio del Lotto 1 hanno dato tutè esito negativo; (...) si concorda con quanto disposto dalla Soprintendenza nel proprio parere, con particolare riferimento alle puntuali prescrizioni relative alla tutela del patrimonio archeologico (nn. 10-16)*;
- con nota prot. 12818 del 4 aprile 2022, il MIC – Direzione ABAP -Servizio V, viste e condivise le valutazioni della Soprintendenza ABAP competente contenute nella sopra richiamata nota prot. 8614 del 7 marzo 2022 e il contributo istruttorio del Servizio II, ha trasmesso al MiTE, nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale, il parere tecnico istruttorio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto nel rispetto delle condizioni ambientali ivi specificate;
- con nota prot. 4800 del 12 luglio 2022, la Commissione Tecnica di Verifica di Impatto Ambientale VIA e VAS ha trasmesso al MiTE, nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale, motivato parere favorevole n. 293 del 4 luglio 2022



circa la compatibilità ambientale del progetto, condizionato all'ottemperanza delle condizioni ambientali ivi specificate, rappresentando, inoltre, che *“il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo relativo al Progetto Definitivo Collegamento ferroviario dell'aeroporto del Salento con la Stazione di Brindisi” ai sensi del DPR 120/2017 contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al DPR 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del PUT, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale 1”;*

- con note prott. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\0000417, RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\0000418 e RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\0000419 del 22 settembre 2021, con le note prott. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\468 e RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\469 del 20 ottobre 2021 e con la nota prot. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\479 del 28 ottobre 2021, RFI S.p.A. ha inviato il progetto definitivo dell'opera alle Amministrazioni ed enti interessati, preannunciando la convocazione della Conferenza di Servizi a cura del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), di cui all'art. 3 del DPR 383/1994 e s.m.i., richiesta da RFI con nota prot. RFI-DIN.GI\A0011\P\2021\504 del 24 settembre 2021;
- con nota prot. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2022\0000006 del 5 gennaio 2022 RFI ha sollecitato il MIMS alla convocazione della predetta Conferenza richiesta con la sopracitata nota del 24 settembre 2021;
- il MIMS con nota prot. U.0001878 del 28 gennaio 2022, in riscontro al sollecito di RFI di cui alla nota del 5 gennaio 2022, ha significato che, per l'intervento in parola, la competenza ad indire la Conferenza di Servizi non fosse più ascrivibile alla Direzione Generale del Ministero, tenuto conto della sopravvenuta entrata in vigore dell'art. 53-bis del DL 77/2021, convertito con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i. e che, pertanto, la Conferenza dovesse essere svolta dalla stazione appaltante RFI, con conseguente restituzione degli atti del procedimento per il prosieguo dell'iter autorizzativo;
- il primo ottobre 2021 RFI S.p.A. ha avviato il procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree occorrenti alla realizzazione delle opere previste dal progetto definitivo, secondo le formalità previste dell'art. 11, comma 2, del DPR 327/2001 e s.m.i., mediante avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale “La Repubblica” e su un quotidiano a diffusione locale “Corriere del Mezzogiorno” ed. Brindisi, nonché con affissione all'albo pretorio del Comune di Brindisi il cui territorio è interessato dalla procedura espropriativa;
- con nota prot. RFI-DIN-DIS\13\P\2022\0000101 del 28 febbraio 2022, RFI ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dall'art. 53-bis comma 1, ultimo periodo, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 s.m.i., per l'approvazione del progetto



definitivo in epigrafe indicando a tutte le Amministrazioni/Enti interessati dal procedimento il link da cui scaricare il progetto medesimo e allegando la Tabella “A”, nella quale è stata indicata per ciascuna Amministrazione e per i soggetti gestori di opere interferite la normativa di riferimento per la rispettiva pronuncia di competenza;

- il 22 marzo 2022, RFI S.p.A., tenuto conto della sopravvenuta entrata in vigore del DL 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021 e s.m.i., ha integrato l'avviso del primo ottobre 2021 di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - sopra richiamato - con la comunicazione, ai sensi dell'art. 14, comma 5, della Legge 241/1990, relativa all'avvio del procedimento volto alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel progetto definitivo, in conformità a quanto disposto dall'art. 53-*bis*, comma 1, del sopracitato DL 77/2021, con avviso pubblicato su un quotidiano a tiratura nazionale – “La Repubblica” ed. nazionale – nonché su uno a diffusione locale - Corriere del Mezzogiorno ed. brindisi, e contestuale deposito del progetto definitivo presso la sede di Bari della Società Italferr;
- gli esiti della pubblicizzazione del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere sono contenuti nella Relazione istruttoria del 10 maggio 2022, cod IA6400E43AISAQ.00.00001, redatta da Italferr S.p.A., nella quale si dà atto che sono pervenute n. 6 osservazioni da parte dei proprietari o di altri soggetti interessati, opportunamente istruite e controdedotte;
- con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DIS\A011\P\2022\00027 del primo agosto 2022 RFI – preso atto che il già menzionato parere endoprocedimentale dell'ex Soprintendenza ABPAP per le Province di Brindisi Lecce e Taranto (oggi Soprintendenza ABAP per le Province di Brindisi e Lecce) del 7 marzo 2021, prot. 8614 (richiamato nel parere tecnico istruttorio positivo rilasciato dal MIC nell'ambito del procedimento di VIA) specifica che la *“verifica di coerenza con la normativa PPTR ... è stata condotta al netto della eventuale procedura di autorizzazione paesaggistica in deroga, ove la stessa fosse attivata”*, con salvezza degli esiti della procedura di autorizzazione paesaggistica - ha richiesto alla Regione Puglia il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 ed art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, nell'ambito della CdS in corso;
- con nota prot. n. AOO_145_7784 del 21 settembre 2022, valevole come relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza territoriale;



- con nota prot. n. 15807-P del 14 ottobre 2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha espresso parere paesaggistico favorevole per le opere di progetto, condividendo le prescrizioni impartite dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed indicando ulteriori condizioni;
- con nota prot. 104873 del 29 agosto 2022, acquisita agli atti della CdS, ENAC, ai fini del rilascio del nulla osta di competenza, ha chiesto “di avviare la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell’Ente www.enac.gov.it alla sezione “Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea”, inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV”. Conseguentemente, con pec del 6 settembre 2022 RFI ha attivato la procedura richiesta da ENAC, interessando contestualmente anche ENAV, per le verifiche di competenza (istanze: MWEB_2022_1255, MWEB_2022_1352, MWEB_2022_1354).

CONSIDERATO CHE

- Nell’ambito della Conferenza di Servizi convocata il 28 febbraio 2022 sono pervenuti i sottoelencati pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento:

- *Amministrazioni statali, Regione, Comuni e Consorzi*

- il **Ministero della Transizione Ecologica** ha trasmesso il decreto 213 del primo settembre 2022 adottato **di concerto con il Ministero della Cultura** (Decreto MiTE-MIC), con cui, sulla base del parere dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 293 del 4 luglio 2022 e del parere dal MIC, Direzione Generale ABAP Servizio V di cui alla nota prot. 12818 del 4 aprile 2022 (comprensivo anche del parere relativo ai profili di tutela archeologica), ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale dell’opera, ivi compreso l’esito positivo della verifica del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 120/2017, subordinato al rispetto delle condizioni di cui agli articoli 2 e 3 che di seguito si riportano:

“Articolo 2 Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 293 del 4 luglio 2022, riportate da pagina 111 a pagina 119. Il proponente provvederà ad avanzare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., dovrà trasmettere al Ministero della transizione ecologica, almeno 60 giorni prima dell’inizio dei lavori, l’aggiornamento del Piano di Utilizzo ai sensi dell’art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017.

Articolo 3 Condizioni ambientali del Ministero della cultura



1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura di cui alla nota prot. 12818 del 4 aprile 2022. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo”;

• la **Regione Puglia**, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1483 del 28 ottobre 2022::

- i. ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per le motivazioni riportate nel parere tecnico del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (Allegato A alla deliberazione medesima e parte integrante della stessa), in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 15807-P del 14 ottobre 2022, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 7784 del 21.09.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia previsto il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto, salvo che le stesse siano in cattivo stato fitosanitario, tale da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto o sottoposte alla normativa per il contrasto al batterio della *Xylella fastidiosa*; in caso di rimozione della vegetazione nell'ultimo tratto del tracciato del collettore IN16 sia prevista la piantumazione di un'area almeno pari a quella trasformata, mediante specie arboree e/o arbustive autoctone e sesto di impianto non regolare; - sia realizzata una fascia di naturalità lineare, utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari lungo almeno uno dei due lati del tracciato dei collettori al fine di associare ai canali nuovi corridoi ecologici e migliorare la qualità ambientale del territorio attraversato; - sia previsto il rafforzamento delle opere di mitigazione che coinvolgono le viabilità NV05, NV06 e NV08 e le aree in esse intercluse, aggiornando conseguentemente le relative Tavole delle Opere a verde; - al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il nuovo tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessino le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 15807-P del 14.10.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce:

- “dovrà essere individuata e proposta una ubicazione alternativa per il Fabbricato tecnologico e la Cabina TE, per la viabilità asservita, oltre che per tutte le aree ed i manufatti di pertinenza



e non di nuova progettazione previsti in corrispondenza del Raccordo Taranto, interferenti con i Territori contermini ai laghi e con l'area di rispetto della Componente culturale e insediativa denominata "Masseria Cillarese" (interamente inclusa nella perimetrazione dei Territori contermini ai laghi), al fine di superare le criticità evidenziate in narrativa, valutando anche l'ipotesi di una continuità con altre infrastrutture già esistenti lungo il tracciato ferroviario in esercizio PPTR;

- dovrà essere individuata una soluzione progettuale che consenta di garantire la continuità della strada comunale 14 nel tratto interrotto (es. realizzazione di sottovia).";

- ii. ha espresso l'assenso regionale, ai sensi dell'art. 3 DPR n. 383/1994, ai fini dell'intesa Stato – Regione per il "Progetto definitivo del collegamento dell'aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi";
- **ENAC** ha rilasciato, per gli aspetti aeronautici di competenza, i seguenti nulla osta, non comprensivi di "eventuali mezzi di cantiere, per i quali deve essere eventualmente richiesta apposita istanza":
 - i. nulla osta nota prot. 0127175-P del 13 ottobre 2022 alla realizzazione Ponte di proprietà di RFI SPA, nel comune di Brindisi (BR), in località Aeroporto (riscontro all'istanza MWEB_2022_1354);
 - ii. nulla osta prot. n. 127099 del 13 ottobre 2022 alla realizzazione di una Pensilina di proprietà di RFI SPA, nel comune di Brindisi (BR), in località Aeroporto (riscontro istanza MWEB_2022_1352);
 - iii. nulla osta prot. 127463-P del 14 ottobre 2022, alla realizzazione del Palo ferroviario, di proprietà di RFI SPA, nel Comune di Brindisi (BR), in località Aeroporto con le seguenti prescrizioni:

"a) il palo porta dovrà essere dotato, a cura e spese della proprietà, della segnaletica:

 - *cromatica diurna: conforme alla CS ADR-DSN.Q.845 ovvero, se del caso, secondo quanto previsto dalla CS ADR-DSN.Q.840 di cui al "Easy Access Rules for Aerodromes (Regulation (EU) No 139/2014)", consultabile dal seguente link <https://www.easa.europa.eu/document-library/easy-accessrules/easy-access-rules-aerodromes-regulation-eu-no-1392014>;*
 - *luminosa notturna: costituita da luce di colore, posizione ed intensità luminosa conformi alla CS ADR-DSN.Q.846, di cui alla citata Easy Access Rules for Aerodromes (Regulation (EU) No 139/2014). In particolare la luce dovrà essere posta alla sommità del palo ed essere visibile a 360°. La segnaletica notturna dovrà essere dotata di un gruppo di continuità e sensore di segnalazione guasto lampade. Dovrà essere definito inoltre un piano di manutenzione che preveda, comunque, la sostituzione della lampada al raggiungimento dell'80% della durata prestabilita.*



b) la proprietà dovrà infine comunicare all'ENAV, per la relativa pubblicazione, la data d'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni e contestualmente i seguenti dati definitivi:

- posizione della struttura espressa in coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS-84;
- altezza massima della stessa;
- quota s.l.m. alla sommità;
- tipo di segnaletica apposta al palo porta antenne e la data di attivazione della segnaletica notturna.

ENAV, conformemente a quanto previsto nel EU- REG 373/2017, gestirà la sicurezza tecnico-operativa di propria competenza stabilendo, ove necessario, collegamenti formali con tutte le parti interessate che possono incidere direttamente sulla operatività dei propri servizi, nonché provvederà ad aggiornare i dati inerenti al predetto impianto nel proprio DB ostacoli e, se ritenuto opportuno, riportarli nella cartografia AOC dell'aeroporto di Brindisi Casale.

La Società Aeroporti di Puglia S.p.A., informata per conoscenza, dovrà tenere conto di quanto sopra per l'aggiornamento del database degli ostacoli sulle aree limitrofe al citato scalo aereo." (riscontro istanza MWEB _2022_1255);

- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, con nota prot. n. 17808/2022 del 27 giugno 2022, ha trasmesso il parere preliminare favorevole sul progetto definitivo dell'intervento in epigrafe, con la condizione che, nella successiva fase di progettazione esecutiva, siano rispettate le seguenti condizioni:

"- relativamente alle opere di attraversamento del corso d'acqua episodico previste in corrispondenza delle progressive km 0+618,60 (linea Aeroporto) e km 0+648,52 (raccordo Bari), ossia di tombini scatolari 2,0 x 2,0 m, è necessario che la compatibilità degli stessi con le N.T.A. del PAI dovrà essere opportunamente attestata da un'analisi idrologica-idraulica che tenga conto dei possibili deflussi che si possono generare nel bacino idrografico sotteso, calcolati per eventi con tempo di ritorno di 200 anni, dimostrando l'esistenza di un adeguato franco (come previsto dalle NTC 2018 e relativa circolare esplicativa 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP) rispetto ai predetti deflussi idraulici;

- relativamente ai collettori IN1, IN12, IN14, IN15, sia studiato analiticamente (attraverso una modellazione idraulica) il regime idraulico dei corpi ricettori in rapporto sia ai deflussi ordinari del bacino naturalmente sotteso, sia ai deflussi scaricati, accertandone preventivamente l'idoneità a recepire le portate aggiuntive prodotte dagli scarichi stessi; in tale contesto, dovrà essere valutata con attenzione la compatibilità della quota dello scarico rispetto sia al livello della piena ordinaria del corso d'acqua (al di sopra del quale dovrà attestarsi lo scarico stesso), sia al livello della piena bicentenaria (in rapporto alla quale andranno individuate le cautele e le soluzioni progettuali da adottarsi);

- siano definite le soluzioni progettuali utili ad assicurare la resistenza degli scarichi alle azioni erosive della corrente ed escludere fenomeni di erosione concentrata da parte degli scarichi stessi;

- si eviti di peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica;



- gli interventi e le attività siano tali da non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate;
 - si garantiscano condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
 - si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque; - gli interventi e le attività siano tali da non creare alcun pregiudizio alla tutela della qualità delle acque superficiali e sotterranee;
 - il tratto terminale del collettore INI 6 sia realizzato, se tecnicamente possibile, esternamente alle aree classificate a pericolosità geomorfologica PG3, PG2, PG I; a tale riguardo, si valuti anche la possibilità di prevedere, per il collettore in questione, un recapito finale nel reticolo idrografico; in caso di accertata impossibilità a delocalizzare il tracciato del predetto collettore, dovranno essere adottate modalità realizzative dello stesso tali da non interferire con le condizioni di pericolosità da frana certificate per l'area, dandone adeguata testimonianza negli elaborati progettuali aggiornati del progetto esecutivo;
 - sia acquisito il parere dell'autorità idraulica competente”;
- il **Ministero della Difesa**, con nota prot. M_DA0AD369 REG2022 0070977 del 21 aprile 2022, “tenuto conto che con comunicazione n. M_D AC9641C REG2022 0010933 del 7 apr. 22, il Comando Militare Esercito Puglia ha espresso il nulla osta condizionato alla osservanza di quanto comunicato dal Comando Scuole dell’A.M./3^a Regione Aerea con la citata lettera n. M_D ABA001 REG2022 0014100 del 18 mar. 22”, ha trasmesso parere “nulla contro” alla realizzazione del progetto infrastrutturale, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell’opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:
 - “- vengano risolte le interferenze comunicate dal Comando Scuole dell’A.M./3^a Regione Aerea con la comunicazione n. M_D ABA001 REG2022 0014100 del 18 mar. 22 (annessa al presente parere e già citate nella premessa);
 - venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell’art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli) previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all’elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al [link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx)). Una copia del Verbale di Costatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;



- siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;
- sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. “complessi traino”. A titolo esemplificativo, tale requisito implica che, in caso di sovrappassi, sia garantito il passaggio di un complesso traino dal peso totale di 64 tonnellate ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;
- sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare”;

- il **Comune di Brindisi**, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 30 agosto 2022, ha espresso parere favorevole per la realizzazione dell'intervento, in variante rispetto alle previsioni del PRG vigente, in ragione dell'interesse pubblico perseguito dall'opera, “fatta salva l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni da rilasciarsi da parte degli enti competenti in materia di tutela ambientale, storico – culturale e paesaggistica con riferimento agli ambiti vincolati e perimetrati come aree a rischio idraulico e geomorfologico ed alle prescrizioni in materia di viabilità” di seguito riportate:

“Dal progetto definitivo si rileva che il tracciato in corrispondenza dell'attraversamento con la S.C. n.14 genera una interruzione della stessa e pertanto è necessario garantire la realizzazione del relativo sottovia in modo da conservare la continuità del collegamento stradale. Inoltre, il nuovo cavalcavia sulla S.S. 379 dovrà prevedere l'eventuale allargamento della sede stradale stessa di almeno una corsia per senso di marcia in linea con la previsione del nuovo strumento urbanistico generale in corso di formazione. I rilievi evidenziati dovranno essere recepiti in sede di progettazione esecutiva”;

- la **Provincia di Brindisi - Servizio Tecnico Viabilità e Regolazione Circolazione Stradale**, con nota prot. n. 8572 del 15 marzo 2022, successivamente integrata con nota prot. n. 10567 del 31 marzo 2022, ha espresso parere favorevole in linea tecnica sul progetto, alle seguenti condizioni:

“- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture di sostegno della cavalcavia saranno a carico di contestata RFI;

- il sistema di smaltimento delle acque meteoriche deve essere dimensionato in modo tale da evitare allagamenti e situazioni di pericolo per la viabilità;

- la segnaletica stradale sia realizzata in accordo alle prescrizioni del Codice della Strada e del Regolamento di Esecuzione e realizzata in termospruzzato plastico, a norma UNI EN 1436/98, previa redazione di un progetto esecutivo da sottoporre prima dell'inizio dei lavori a questa Provincia; resta inteso che prima dell'inizio effettivo dei lavori, dovrà essere presentato:



- la richiesta di autorizzazione all'apertura stradale art. 21 C.d.S.;
- l'elaborato relativo alla deviazione temporanea del traffico di ingresso e in uscita dal comune di Brindisi;
- il progetto esecutivo della segnaletica stradale che, ad opere ultimate, sarà allegata all'ordinanza dirigenziale.
- Realizzare in arrivo al cavalferrovia sulla Ex SS 16 direzione San Vito dei Normanni – Brindisi di una rotatoria che raccordi la viabilità secondaria e gli accessi alle proprietà. La presenza di una rotatoria indurrà gli automobilisti a ridurre la velocità nell'affrontare il cavalferrovia a vantaggio della sicurezza stradale.
- La progettazione della rotatoria dovrà rispettare la normativa vigente con particolare riferimento al D.M. 19 aprile 2006 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”;
- la **Regione Puglia, Sezione Urbanistica**, con nota prot. r_puglia/AOO_079-14/04/2022/4416 del 14 aprile 2022, ha comunicato di non rilevare, sotto il profilo urbanistico, motivi ostativi all'intervento in epigrafe *in ragione dell'interesse pubblico prevalente perseguito dall'opera pubblica in questione, in variante rispetto alle previsioni urbanistiche di PRG*;
- la **Regione Puglia, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**, con nota prot. n. r_puglia/AOO_079-09/09/2022/9846 del 9 settembre 2022, ha attestato che i terreni interessati dall'intervento – che fanno capo al Comune di Brindisi – non risultano gravati da uso civico;
 - *Enti interferiti*
- **SNAM S.p.A.**, con nota prot. DISOR/C.BR/DBN n. 293 EAM39191 del 7 ottobre 2021, ha comunicato che le opere da realizzare non interferiscono con impianti di sua proprietà;
- **2i Rete Gas S.p.A.**, con nota prot. n. U-2022-0034617 del 16 marzo 2022, nel confermare “*che le opere previste costituiscono interferenza con le proprie infrastrutture il cui parere è stato trasmesso con nota prot. U-2021-0131920 del 03-11-2021*”, ha espresso parere favorevole al progetto, condizionato allo “*spostamento delle proprie condotte, che potrà avvenire solo dopo la progettazione che potremo realizzare una volta in possesso del progetto esecutivo relativo alle vostre opere. In particolare, per quanto concerne il posizionamento della condotta gas metano che dovrà rispettare quanto indicato nel DM relativo agli attraversamenti ferroviari ma anche prevedere la posa su strade comunali o di proprietà di Enti che dovranno concedere preventiva autorizzazione.* Resta inteso che tutte le opere necessarie per lo spostamento della condotta gas metano presente, saranno oggetto di un preventivo oneroso che verrà emesso a seguito della progettazione di cui sopra. Si precisa, infine, che ogni tempistica ipotizzata in fase di riunione dell'08/03/2022, (esecuzione delle opere indicativamente entro l'anno in corso), è vincolata all'ottenimento dei relativi permessi di scavo dei vari enti che avranno competenza sui tratti di strada interessati dallo spostamento della condotta, nonché all'accettazione e relativo pagamento del preventivo che verrà emesso.”;



- **Aeroporti di Puglia S.p.A.**, con nota prot. ADP-2022-0004248 del 22 marzo 2022, ha comunicato di non rilevare motivi ostativi alla realizzazione dell'opera *“fermo restando che dovranno essere adottati i necessari e dovuti adempimenti per le opere realizzate in vicinanza dello scalo aeroportuale in particolare per risolvere le interferenze con la viabilità di accesso allo scalo”*, chiedendo contestualmente di *“attivare, anche tramite il portale web di ENAC ed ENAV, la valutazione di compatibilità con le superfici di protezione degli ostacoli, anche con riferimento all'eventuale utilizzo delle gru”*;
- **Acquedotto Pugliese S.p.A.**, con nota prot. n. 49063 del 3 agosto 2022, ha rappresentato che le interferenze tra il collegamento ferroviario di progetto e le opere esistenti del servizio idrico integrato, sono state adeguatamente rappresentate, rendendosi disponibile ad un proficuo confronto al fine di definire, in sede di progettazione esecutiva, le ottimali soluzioni tecniche di dettaglio;
- **Enipower S.p.A.**, con nota prot. 246/2022/REST/FS del 5 agosto 2022, ha comunicato che non si rilevano interferenze tra la realizzanda infrastruttura ed infrastrutture di proprietà/gestione Enipower;
- **Infratel Italia S.p.A.**, con nota del 24 maggio 2022, ha trasmesso il verbale condiviso della riunione nella quale *“è stata raggiunta un'intesa tra RFI e Infratel Italia riguardo alla risoluzione dell'interferenza tra il progetto di collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la Stazione di Brindisi e la rete infrastrutturale di fibra ottica di proprietà di Infratel, situata in corrispondenza del futuro cavalcavia IV01 della SS16 alla p.k. 2+920 del tracciato di progetto”*;
- **Open Fiber S.p.A.**, con nota prot. 41467 del 10 marzo 2022, ha comunicato l'esistenza di opere interferenti con il progetto;
- **Versalis S.p.A.**, con nota prot. DS/22/339/LP_ac del 5 agosto 2022 ha comunicato che non si rilevano interferenze tra la realizzanda infrastruttura ed infrastrutture di proprietà/gestione Versalis;
- **Windtre S.p.A.**, con pec del 21 ottobre 2021 ha comunicato l'interferenza del progetto con proprie infrastrutture in fibra ottica, come descritte nell'allegato alla medesima nota.
- **ANAS S.p.A.**, con pec prot. U.0781862 del 10 novembre 2022, successivamente integrata con nota prot. 801092 del 17 novembre 2022, ha espresso, relativamente alle interferenze con Anas, *“parere tecnico favorevole di massima con prescrizioni alle soluzioni del progetto definitivo prospettate lungo la S.S.379-697”*, con prescrizioni da recepire nel progetto esecutivo.
 - *Le Seguenti Amministrazioni e i seguenti Enti interessati dal procedimento, regolarmente invitati, non hanno presentato pareri nel termine di conclusione della Conferenza di Servizi:*
- Ministero della Difesa, Comando Stazione Navale Brindisi (Genio Marina Militare Brindisi);
- Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia;



- Comune di Brindisi, Settore Lavori Pubblici, Sport e Trasporti;
- Comune di Brindisi, Ambiente ed Igiene Urbana;
- ENEL S.p.A.;
- Consorzio ASI Brindisi;
- Brindisi Multiservizi S.r.l.;
- TIM S.p.A.;
- Fastweb S.p.A.;

e pertanto si intende favorevolmente acquisito l'assenso senza condizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. delle amministrazioni ed enti sopra elencati.

PRESO ATTO

delle risultanze dell'istruttoria trasmessa dal Referente di Progetto di RFI S.p.A. che riporta il quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo.

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

Art. 1

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-*bis*, comma 5, della L. 241/1990 e dell'art. 53-*bis*, comma 1, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i.:

- a. è adottata la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi che approva all'unanimità il progetto definitivo del *“Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi”*;
- b. la determinazione comprende il provvedimento di VIA, di cui al decreto MiTE-MIC n. 213 del primo settembre 2022, con le prescrizioni ivi riportate, e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
- c. è perfezionata, ad ogni fine urbanistico e edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione come richiamato nella delibera della Regione Puglia n. 1483 del 28 ottobre 2022, in ordine alla localizzazione dell'opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, secondo l'elenco degli elaborati progettuali (Allegato 1);
- d. la determinazione (*i*) tiene altresì luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e



- paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, (ii) comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita, con le prescrizioni di cui agli atti depositati in Conferenza di Servizi, da intendersi parte integrante della presente determinazione;
- e. le prescrizioni ritenute accoglibili da RFI S.p.A., cui è subordinata l'approvazione del progetto definitivo, sono quelle riportate nell'Allegato 2 "Prescrizioni e raccomandazioni", che forma parte integrante della presente determinazione.

Art. 2

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dall'art. 53-bis comma 1 del DL 77/2021 convertito con modificazioni in L. 108/2021, la variante urbanistica conseguente alla determinazione conclusiva dalla Conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi degli artt. 12 e ss. del DPR 327/2001.

Art. 3

(formalità - pubblicazioni)

La determinazione sarà pubblicata sul sito internet "Osserva Cantieri" del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e su quello di FS Italiane dedicati all'opera commissariata, unitamente al quadro definitivo delle prescrizioni rese in Conferenza di Servizi alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del progetto delle opere.

Il Presidente della Conferenza di Servizi

Ing. Roberto Pagone



PD BRINDISI AEROPORTO																									
Descrizione Elaborato		Scala	CODIFICA ELABORATO																						
Elab n°			COD. DOC.	LOTTO	FASE	ENTE	TIP. DOC.	OPERA/DISCIPLINA						PROGR.	REV.										
ELABORATI GENERALI																									
1	Relazione Generale	-	I	A	7	K	0	0	D	0	5	R	G	M	D	0	0	0	0	0	0	0	1	B	
2	Elenco elaborati	-	I	A	7	K	0	0	D	0	5	E	E	M	D	0	0	0	0	0	0	0	0	1	B
3	Tabella materiali opere civili	Varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	T	T	O	C	0	0	0	0	0	0	0	0	1	B
SICUREZZA PROGETTAZIONE																									
4	Prime Indicazioni per la redazione del PSC	-	I	A	7	K	0	0	D	7	2	P	U	S	Z	0	0	0	4	0	0	0	1	A	
MESSA IN SERVIZIO																									
5	Relazione di analisi preliminare rispetto alle STI	-	I	A	7	K	0	0	D	2	4	R	G	M	D	0	0	0	0	0	0	0	0	1	B
SICUREZZA MANUTENZIONE INTEROPERABILITÀ																									
6	Relazione di sicurezza della tratta	-	I	A	7	K	0	0	D	9	7	R	G	S	C	0	0	0	4	0	0	0	1	A	
7	Schema opere civili/Impianti	-	I	A	7	K	0	0	D	9	7	D	X	M	D	0	0	0	0	0	0	0	0	1	A
8	Relazione di manutenzione	-	I	A	7	K	0	0	D	0	4	R	G	E	S	0	0	0	5	0	0	0	1	A	
ESERCIZIO																									
9	Relazione tecnica di esercizio	-	I	A	7	K	0	0	D	1	6	R	G	E	S	0	0	0	1	0	0	0	1	A	
10	Programmazione dei lavori per macrofasi realizzative	-	I	A	7	K	0	0	D	1	6	R	G	E	S	0	0	0	2	0	0	0	1	B	
11	Programma generale delle soggezioni all'esercizio ferroviario	-	I	A	7	K	0	0	D	1	6	P	H	E	S	0	0	0	2	0	0	0	1	B	
GEOLOGIA																									
12	Stratigrafie sondaggi e prove in foro	-	I	A	7	K	0	0	D	6	9	S	G	G	E	0	0	0	5	0	0	0	1	A	
13	Stratigrafie sondaggi e prove in foro: sondaggi dal BH12 al BH14	-	I	A	7	K	0	0	D	6	9	S	G	G	E	0	0	0	5	0	0	0	2	A	
14	Stratigrafie sondaggi e prove in foro: sondaggi dal BH15 al BH17	-	I	A	7	K	0	0	D	6	9	S	G	G	E	0	0	0	5	0	0	0	3	A	
15	Indagini geofisiche: prove down-hole ed HVSR	-	I	A	7	K	0	0	D	6	9	I	G	G	E	0	0	0	5	0	0	0	1	A	
16	Prove di laboratorio geotecnico	-	I	A	7	K	0	0	D	6	9	P	R	G	E	0	0	0	5	0	0	0	1	A	
17	Prove di laboratorio geotecnico - Campioni dei sondaggi dal BH12 al BH14	-	I	A	7	K	0	0	D	6	9	P	R	G	E	0	0	0	5	0	0	0	2	A	
18	Monitoraggio piezometrico - Letture da Novembre 2019 a Gennaio 2020	-	I	A	7	K	0	0	D	6	9	R	H	G	E	0	0	0	5	0	0	0	1	A	
19	Profilo geologico	1:5.000/ 500	I	A	7	K	0	0	D	6	9	F	Z	G	E	0	0	0	1	0	0	0	1	B	
20	Sezioni geologiche di dettaglio in corrispondenza delle opere - Tav. 1 di 2	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	6	9	F	Z	G	E	0	0	0	1	0	0	0	2	B	
21	Sezioni geologiche di dettaglio in corrispondenza delle opere - Tav. 2 di 2	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	6	9	F	Z	G	E	0	0	0	1	0	0	0	3	B	
22	Profilo idrogeologico	1:5.000/ 500	I	A	7	K	0	0	D	6	9	F	Z	G	E	0	0	0	2	0	0	0	1	B	
23	Sezioni idrogeologiche di dettaglio in corrispondenza delle opere - Tav. 1 di 2	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	6	9	F	Z	G	E	0	0	0	2	0	0	0	2	B	
24	Sezioni idrogeologiche di dettaglio in corrispondenza delle opere - Tav. 2 di 2	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	6	9	F	Z	G	E	0	0	0	2	0	0	0	3	B	
25	Carta geologica-geomorfologica	1:5.000	I	A	7	K	0	0	D	6	9	G	5	G	E	0	0	0	1	0	0	0	1	B	
26	Carta idrogeologica	1:5.000	I	A	7	K	0	0	D	6	9	G	5	G	E	0	0	0	2	0	0	0	1	B	
27	Carta e profilo geologico collettore scatolare IN16 - Tav. 1 di 2	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	6	9	N	Z	G	E	0	0	0	1	0	0	0	1	B	
28	Carta e profilo geologico collettore scatolare IN16 - Tav. 2 di 2	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	6	9	N	Z	G	E	0	0	0	1	0	0	0	2	B	
29	Carta e profilo idrogeologico collettore scatolare IN16 - Tav. 1 di 2	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	6	9	N	Z	G	E	0	0	0	2	0	0	0	1	A	
30	Carta e profilo idrogeologico collettore scatolare IN16 - Tav. 2 di 2	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	6	9	N	Z	G	E	0	0	0	2	0	0	0	2	A	
31	Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica	-	I	A	7	K	0	0	D	6	9	R	G	G	E	0	0	0	1	0	0	0	1	B	
GEOTECNICA																									
32	Relazione geotecnica generale	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	G	E	G	E	0	0	0	6	0	0	0	1	C	
33	Profilo geotecnico - Tav 1 di 6	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	F	6	G	E	0	0	0	6	0	0	0	1	C	
34	Profilo geotecnico - Tav 2 di 6	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	F	6	G	E	0	0	0	6	0	0	0	2	C	

35	Profilo geotecnico - Tav 3 di 6	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	F	6	G	E	0	0	0	6	0	0	3	C
36	Profilo geotecnico - Tav 4 di 6	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	F	6	G	E	0	0	0	6	0	0	4	C
37	Profilo geotecnico - Tav 5 di 6	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	F	6	G	E	0	0	0	6	0	0	5	C
38	Profilo geotecnico - Tav 6 di 6	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	F	6	G	E	0	0	0	6	0	0	6	C
39	Sezioni geotecniche in corrispondenza delle opere d'arte ferroviarie	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	F	Z	G	E	0	0	0	6	0	0	1	B
40	Sezioni geotecniche in corrispondenza delle viabilità SC105 e SS16	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	F	Z	G	E	0	0	0	6	0	0	2	C
41	Rilevati e trincee ferroviarie - Relazione di calcolo	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	C	L	G	E	0	0	0	6	0	0	1	C
42	Rilevati e trincee stradali - Relazione di calcolo	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	C	L	G	E	0	0	0	6	0	0	2	C
IDROLOGIA E IDRAULICA																							
43	Relazione idrologica	-	I	A	7	K	0	0	D	0	9	R	I	I	D	0	0	0	1	0	0	1	A
44	Relazione idraulica - Modello bidimensionale del Canale Cillarese e compatibilità idraulica dell'intervento	-	I	A	7	K	0	0	D	0	9	R	I	I	D	0	0	0	2	0	0	1	A
45	Corografia dei bacini idrografici - Canale Cillarese	1:25000	I	A	7	K	0	0	D	0	9	C	3	I	D	0	0	0	1	0	0	1	A
46	Aree di Pericolosità Idraulica P.A.I. Regione Puglia - Canale Cillarese	1:10000	I	A	7	K	0	0	D	0	9	N	4	I	D	0	0	0	2	0	0	1	A
47	Planimetria Livelli Idrici TR30 anni - Modello 2D - Canale Cillarese - stato attuale	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	6	I	D	0	0	0	2	0	0	1	A
48	Planimetria Livelli Idrici TR200 anni - Modello 2D - Canale Cillarese - stato attuale	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	6	I	D	0	0	0	2	0	0	2	A
49	Planimetria Livelli Idrici TR300 anni - Modello 2D - Canale Cillarese - stato attuale	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	6	I	D	0	0	0	2	0	0	3	A
50	Planimetria Livelli Idrici TR500 anni - Modello 2D - Canale Cillarese - stato attuale	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	6	I	D	0	0	0	2	0	0	4	A
51	Planimetria Valori Velocità TR30 anni - Modello 2D - Canale Cillarese - stato attuale	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	6	I	D	0	0	0	2	0	0	5	A
52	Planimetria Valori Velocità TR200 anni - Modello 2D - Canale Cillarese - stato attuale	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	6	I	D	0	0	0	2	0	0	6	A
53	Planimetria Valori Velocità TR300 anni - Modello 2D - Canale Cillarese - stato attuale	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	6	I	D	0	0	0	2	0	0	7	A
54	Planimetria Valori Velocità TR500 anni - Modello 2D - Canale Cillarese - stato attuale	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	6	I	D	0	0	0	2	0	0	8	A
55	Planimetria aree di esondazione - TR30, 200, 300, 500 anni - Modello 2D - Canale Cillarese - stato attuale	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	6	I	D	0	0	0	2	0	0	9	A
56	Sezioni significative con livelli idrici TR30 e TR200 - Modello 2D - Canale Cillarese - Tav. 1 di 2	1:200	I	A	7	K	0	0	D	0	9	W	9	I	D	0	0	0	2	0	0	1	A
57	Sezioni significative con livelli idrici TR30 e TR200 - Modello 2D - Canale Cillarese - Tav. 2 di 2	1:200	I	A	7	K	0	0	D	0	9	W	9	I	D	0	0	0	2	0	0	2	A
58	Sezioni significative con livelli idrici TR300 e TR500 - Modello 2D - Canale Cillarese - Tav. 1 di 2	1:200	I	A	7	K	0	0	D	0	9	W	9	I	D	0	0	0	2	0	0	3	A
59	Sezioni significative con livelli idrici TR300 e TR500 - Modello 2D - Canale Cillarese - Tav. 2 di 2	1:200	I	A	7	K	0	0	D	0	9	W	9	I	D	0	0	0	2	0	0	4	A
60	Profili di rigurgito TR30 e TR200 - Modello 2D - Canale Cillarese	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	0	9	F	7	I	D	0	0	0	2	0	0	1	A
61	Profili di rigurgito TR300 e TR500 - Modello 2D - Canale Cillarese	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	0	9	F	7	I	D	0	0	0	2	0	0	2	A
PIATTAFORMA FERROVIARIA-SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE																							
62	Relazione idraulica drenaggio di piattaforma ferroviaria	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	R	I	I	D	0	0	0	2	0	0	1	C
63	Relazione idraulica drenaggio di piattaforma stradale e piazzali	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	R	I	I	D	0	0	0	2	0	0	2	C

64	Planimetria smaltimento acque di piattaforma stradale e ferroviaria - Tav 1 di 3	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	6	I	D	0	0	0	2	0	0	1	C
65	Planimetria smaltimento acque di piattaforma stradale e ferroviaria - Tav 2 di 3	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	6	I	D	0	0	0	2	0	0	2	C
66	Planimetria smaltimento acque di piattaforma stradale e ferroviaria - Tav 3 di 3	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	6	I	D	0	0	0	2	0	0	3	C
67	Dettagli costruttivi smaltimento acque di piattaforma stradale e ferroviaria	varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	B	Z	I	D	0	0	0	2	0	0	4	B
INTERFERENZE IDRAULICHE																							
68	Relazione di calcolo opere provvisionali e scavi	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	C	L	I	N	0	0	0	9	0	0	1	B
Collettori scotolari																							
69	Relazione di calcolo strutturale tombini FERROVIARI	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	C	L	I	N	0	0	0	0	0	0	1	B
70	Relazione di calcolo strutturale tombino stradale 2Ø1200 - NV08 - Pk 0+075.00	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	C	L	I	N	0	7	0	0	0	0	1	A
71	Relazione di calcolo tombini stradali 2Ø1500 per attraversamenti strade secondarie	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	C	L	I	N	0	0	0	0	0	0	2	A
72	Tombini ferroviari 2.00x2.00 - Pianta, profilo e sezioni di carpenteria e scavi	varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	0	0	0	0	0	0	1	C
73	Tombino IN05 al km 0+250.000 - Pianta, profilo e sezioni di carpenteria e scavi	varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	0	5	0	0	0	0	1	B
74	Tombino IN06 al km 5+928.990 - Pianta, profilo e sezioni di carpenteria e scavi	varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	0	6	0	0	0	0	1	B
75	Tombino stradale IN07 2F1200 - NV08 - Pk 0+075.00 - Pianta, profilo e sezioni di carpenteria e scavi	varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	0	7	0	0	0	0	1	A
IN11																							
76	Planimetria, Pianta Scavi e Profilo Longitudinale	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	1	0	0	0	0	1	C
77	Sezioni Trasversali, Sezioni Tipo, Dettagli e Fasi	Varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	1	0	0	0	0	2	C
IN12																							
78	Planimetria, Pianta Scavi e Profilo Longitudinale	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	2	0	0	0	0	1	C
79	Sezioni Trasversali	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	2	0	0	0	0	2	C
80	Sezioni Tipo, Dettagli e Fasi	Varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	2	0	0	0	0	3	C
IN14																							
81	Planimetria, Pianta Scavi e Profilo Longitudinale	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	4	0	0	0	0	1	C
82	Sezioni Trasversali	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	4	0	0	0	0	2	C
83	Sezioni Tipo, Dettagli e Fasi	Varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	4	0	0	0	0	3	C
IN15																							
84	Planimetria, Pianta Scavi e Profilo Longitudinale tav.1/2	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	5	0	0	0	0	1	C
85	Planimetria, Pianta Scavi e Profilo Longitudinale tav.2/2	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	5	0	0	0	0	2	C
86	Sezioni Trasversali tav.1/2	Varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	5	0	0	0	0	3	C
87	Sezioni Trasversali tav.2/2, Sezioni Tipo, Dettagli e Fasi		I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	5	0	0	0	0	4	C
IN16																							
88	Planimetria, Pianta Scavi e Profilo Longitudinale tav.1/4	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	6	0	0	0	0	1	C
89	Planimetria, Pianta Scavi e Profilo Longitudinale tav.2/4	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	6	0	0	0	0	2	C
90	Planimetria, Pianta Scavi e Profilo Longitudinale tav.3/4	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	6	0	0	0	0	3	C
91	Planimetria, Pianta Scavi e Profilo Longitudinale tav.4/4	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	6	0	0	0	0	4	C
92	Sezioni Trasversali tav.1/2	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	6	0	0	0	0	5	C
93	Sezioni Trasversali tav.2/2	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	6	0	0	0	0	6	C
94	Sezioni Tipo, Dettagli e Fasi	Varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	N	1	6	0	0	0	0	7	C
Smaltimento Acque Met.-Fermate e Piazzali																							
95	Planimetria Drenaggio - Stazione di Brindisi Aeroporto	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	D	0	0	0	2	0	0	1	C
96	Planimetria Drenaggio - Fabbricato FA02 e viabilità NV10	varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	I	D	0	0	0	2	0	0	2	C
Vasche di trattamento acque prima pioggia																							

97	Impianto di trattamento acque di prima pioggia - Carpenteria TIPO 1 3.0x3.0x2.0	varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	B	Z	I	D	0	0	0	2	0	0	1	C
98	Impianto di trattamento acque di prima pioggia - Carpenteria TIPO 3 6.0x7.0x2.0	varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	B	Z	I	D	0	0	0	2	0	0	3	C
Vasca di laminazione																							
99	Relazione di calcolo	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	C	L	I	D	0	0	0	1	0	0	1	A
100	Carpenteria	1:100	I	A	7	K	0	0	D	1	0	B	A	I	D	0	0	0	1	0	0	1	C
INFRASTRUTTURA FERROVIARIA																							
Elaborati di inquadramento																							
101	Corografia di inquadramento	1:10.000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	C	4	I	F	0	0	0	1	0	0	1	D
102	Relazione tecnico descrittiva di tracciato	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	R	O	I	F	0	0	0	1	0	0	1	B
103	PRG di Stazione Brindisi Aeroporto	1:1.000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	I	F	0	0	0	3	0	0	1	C
104	Planimetria di progetto con individuazione fasce di rispetto	1:5000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	5	I	F	0	0	0	1	0	0	1	C
Planimetrie di progetto																							
105	Plano-profilo di progetto su ortofoto - Tavola 1 di 4	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	6	I	F	0	0	0	1	0	0	1	D
106	Plano-profilo di progetto su ortofoto - Tavola 2 di 4	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	6	I	F	0	0	0	1	0	0	2	D
107	Plano-profilo di progetto su ortofoto - Tavola 3 di 4	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	6	I	F	0	0	0	1	0	0	3	D
108	Plano-profilo di progetto su ortofoto - Tavola 4 di 4	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	6	I	F	0	0	0	1	0	0	4	D
109	Plano-profilo di progetto su cartografia - Tavola 1 di 4	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	6	I	F	0	0	0	1	0	0	5	D
110	Plano-profilo di progetto su cartografia - Tavola 2 di 4	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	6	I	F	0	0	0	1	0	0	6	D
111	Plano-profilo di progetto su cartografia - Tavola 3 di 4	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	6	I	F	0	0	0	1	0	0	7	D
112	Plano-profilo di progetto su cartografia - Tavola 4 di 4	1:2.000/ 200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	6	I	F	0	0	0	1	0	0	8	D
Tracciamento																							
113	Planimetria di tracciamento	1:5000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	5	I	F	0	0	0	8	0	0	1	B
114	Tabulato di tracciamento	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	T	T	I	F	0	0	0	8	0	0	1	B
Sezioni trasversali di progetto																							
115	Sezioni trasversali Tavola 1 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	0	1	C
116	Sezioni trasversali Tavola 2 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	0	2	C
117	Sezioni trasversali Tavola 3 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	0	3	C
118	Sezioni trasversali Tavola 4 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	0	4	C
119	Sezioni trasversali Tavola 5 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	0	5	C
120	Sezioni trasversali Tavola 6 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	0	6	C
121	Sezioni trasversali Tavola 7 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	0	7	C
122	Sezioni trasversali Tavola 8 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	0	8	C
123	Sezioni trasversali Tavola 9 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	0	9	C
124	Sezioni trasversali Tavola 10 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	1	0	C
125	Sezioni trasversali Tavola 11 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	1	1	C
126	Sezioni trasversali Tavola 12 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	1	2	C
127	Sezioni trasversali Tavola 13 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	1	3	C
128	Sezioni trasversali Tavola 14 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	1	4	C
129	Sezioni trasversali Tavola 15 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	1	5	C
130	Sezioni trasversali Tavola 16 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	1	6	C
131	Sezioni trasversali Tavola 17 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	1	7	C
132	Sezioni trasversali Tavola 18 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	1	8	C
133	Sezioni trasversali Tavola 19 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	1	9	C
134	Sezioni trasversali Tavola 20 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	2	0	C
135	Sezioni trasversali Tavola 21 di 21	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	2	1	C
136	Asse Bari-Aeroporto - Sezioni trasversali Tavola 1 di 3	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	2	2	C
137	Asse Bari-Aeroporto - Sezioni trasversali Tavola 2 di 3	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	2	3	C

138	Asse Bari-Aeroporto - Sezioni trasversali Tavola 3 di 3	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	2	4	C
139	Asse Taranto-Aeroporto - Sezioni trasversali Tavola 1 di 4	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	2	5	C
140	Asse Taranto-Aeroporto - Sezioni trasversali Tavola 2 di 4	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	2	6	C
141	Asse Taranto-Aeroporto - Sezioni trasversali Tavola 3 di 4	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	2	7	C
142	Asse Taranto-Aeroporto - Sezioni trasversali Tavola 4 di 4	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	I	F	0	0	0	1	0	2	8	C
Sezioni tipo																							
143	Sezioni tipo in rettilineo	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	B	I	F	0	0	0	1	0	0	1	C
144	Sezioni tipo in curva	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	B	I	F	0	0	0	1	0	0	2	C
145	Sezioni tipo raccordi alle linee ferroviarie esistenti	1:100	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	B	I	F	0	0	0	1	0	0	3	B
146	Zone di transizione rilevato-scatolare e rilevato-viadotto	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	Z	I	F	0	0	0	1	0	0	1	B
147	Dettagli costruttivi	Varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	B	Z	I	F	0	0	0	1	0	0	1	B
Armamento																							
148	Relazione Tecnica dell'armamento ferroviario	-	I	A	7	K	0	0	D	1	3	R	F	S	F	0	0	0	0	0	0	1	B
149	Sezioni trasversali tipologiche di armamento	-	I	A	7	K	0	0	D	1	3	W	Z	S	F	0	0	0	0	0	0	1	A
150	Elenco Specifiche Tecniche di fornitura e disegni RFI	-	I	A	7	K	0	0	D	1	3	S	P	S	F	0	0	0	0	0	0	1	B
151	Elenco materiali di armamento a fornitura appaltatore	-	I	A	7	K	0	0	D	1	3	D	M	S	F	0	0	0	0	0	0	1	A
152	Elenco materiali di armamento a fornitura RFI	-	I	A	7	K	0	0	D	1	3	D	M	S	F	0	0	0	0	0	0	2	A
OPERE D'ARTE FERROVIARIE																							
VI01 - Viadotto ferroviario su SS379																							
153	Relazione tecnico descrittiva del Viadotto ferroviario su SS379	-	I	A	7	K	0	0	D	0	9	R	O	V	I	0	1	0	0	0	0	1	A
154	Relazione di calcolo impalcato a struttura mista acciaio-calcestruzzo L=40m, singolo binario	-	I	A	7	K	0	0	D	0	9	C	L	V	I	0	1	0	7	0	0	1	A
155	Relazione di calcolo pile e fondazioni su pali	-	I	A	7	K	0	0	D	0	9	C	L	V	I	0	1	0	5	0	0	1	B
156	Relazione di calcolo spalle e fondazioni su pali	-	I	A	7	K	0	0	D	0	9	C	L	V	I	0	1	0	4	0	0	1	B
157	Pianta fondazioni e sezione longitudinale - Tav.1 di 2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	V	I	0	1	0	0	0	0	1	A
158	Pianta fondazioni e sezione longitudinale - Tav.2 di 2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	V	I	0	1	0	0	0	0	2	A
159	Pianta impalcato e prospetto laterale - Tav.1 di 2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	V	I	0	1	0	0	0	0	3	A
160	Pianta impalcato e prospetto laterale - Tav.2 di 2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	V	I	0	1	0	0	0	0	4	A
161	Pianta e sezione scavi - Tav.1 di 2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	V	I	0	1	0	0	0	0	5	A
162	Pianta e sezione scavi - Tav.2 di 2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	V	I	0	1	0	0	0	0	6	A
163	Apparecchi di appoggio e giunti di dilatazione	VARIE	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	Z	V	I	0	1	0	0	0	0	1	A
164	Carpenteria impalcato L=40M	VARIE	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	Z	V	I	0	1	0	7	0	0	1	A
165	Carpenteria pile - Fondazioni e elevazione	1:50	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	B	V	I	0	1	0	5	0	0	1	A
166	Carpenteria spalla A - Fondazioni e elevazione	1:50	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	B	V	I	0	1	0	4	0	0	1	A
167	Carpenteria spalla B - Fondazioni e elevazione	1:50	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	B	V	I	0	1	0	4	0	0	2	A
168	Dettagli Costruttivi - Particolari Costruttivi	VARIE	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	Z	V	I	0	1	0	0	0	0	2	A
169	OPERE PROVVISORIALI - Relazione di calcolo	-	I	A	7	K	0	0	D	0	9	C	L	V	I	0	1	0	0	0	0	1	B
OPERE D'ARTE VIABILITÀ																							
170	Relazione di calcolo opere provvisorie e scavi dei cavalcavia	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	C	L	I	V	0	0	0	0	0	0	1	B
171	Relazione tecnico di calcolo Impalcato CVF cap 24m	-	I	A	7	K	0	0	D	0	9	C	L	I	V	0	0	0	7	0	0	1	A
Muri di contenimento e altre OOCC Corpo Stradale Viario																							
172	Relazione di calcolo	-	I	A	7	K	0	0	D	0	9	C	L	I	R	0	2	0	X	0	0	1	C
173	Muri lato spalla A - Pianta, Profilo e Sezioni	VARIE	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	I	R	0	2	0	X	0	0	1	C

174	Muri lato spalla B - Pianta, Profilo e Sezioni - tav 1/2	VARIE	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	I	R	0	2	0	X	0	0	2	C
175	Muri lato spalla B - Pianta, Profilo e Sezioni - tav 2/2	VARIE	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	I	R	0	2	0	X	0	0	3	C
176	Muri lato spalla A - Pianta scavi	VARIE	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	I	R	0	2	0	X	0	0	4	C
177	Muri lato spalla B - Pianta scavi	VARIE	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	I	R	0	2	0	X	0	0	5	C
IV01 - Cavalcaferrovia Adeguamento SS16																							
178	Relazione tecnico descrittiva CVF SS16	-	I	A	4	S	0	0	D	0	9	R	O	I	V	0	1	0	0	0	0	1	B
179	Relazione calcolo Spalle e fondazioni su pali	-	I	A	7	K	0	0	D	0	9	C	L	I	V	0	1	0	4	0	0	1	C
180	Relazione di calcolo Pile e fondazioni su pali	-	I	A	7	K	0	0	D	0	9	C	L	I	V	0	1	0	5	0	0	1	C
181	Pianta fondazioni e sezione longitudinale - Tav.1 di 2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	I	V	0	1	0	0	0	0	1	B
182	Pianta fondazioni e sezione longitudinale - Tav.2 di 2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	I	V	0	1	0	0	0	0	2	B
183	Pianta impalcato, profilo longitudinale e sezione trasversale - Tav. 1/2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	I	V	0	1	0	0	0	0	3	B
184	Pianta impalcato, profilo longitudinale e sezione trasversale - Tav. 2/2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	I	V	0	1	0	0	0	0	4	B
185	Pianta e sezione scavi - Tav.1 di 2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	I	V	0	1	0	0	0	0	5	C
186	Pianta e sezione scavi - Tav.2 di 2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	I	V	0	1	0	0	0	0	6	C
187	Carpenteria spalla A - Fondazioni e elevazione	1:50	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	Z	I	V	0	1	0	4	0	0	1	B
188	Carpenteria spalla B - Fondazioni e elevazione	1:50	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	Z	I	V	0	1	0	4	0	0	2	B
189	Carpenteria pile 1-2-3-6-7 - Fondazioni e elevazione	1:50	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	Z	I	V	0	1	0	5	0	0	1	B
190	Carpenteria pile 4-5 - Fondazioni e elevazione	1:50	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	Z	I	V	0	1	0	5	0	0	2	B
191	Carpenteria impalcato	VARIE	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	Z	I	V	0	1	0	7	0	0	1	A
192	Apparecchi di appoggio e giunti di dilatazione	VARIE	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	Z	I	V	0	1	0	7	0	0	2	A
IV02 - Cavalcaferrovia Adeguamento SC76																							
193	Relazione tecnico descrittiva CVF SC76	-	I	A	7	K	0	0	D	0	9	R	O	I	V	0	1	0	0	0	0	1	C
194	Relazione calcolo Spalle e fondazioni su pali	-	I	A	7	K	0	0	D	0	9	C	L	I	V	0	2	0	4	0	0	1	D
195	Relazione di calcolo Pile e fondazioni su pali	-	I	A	7	K	0	0	D	0	9	C	L	I	V	0	2	0	5	0	0	1	D
196	Pianta fondazioni e sezione longitudinale - Tav.1 di 2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	I	V	0	2	0	0	0	0	1	C
197	Pianta fondazioni e sezione longitudinale - Tav.2 di 2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	I	V	0	2	0	0	0	0	2	C
198	Pianta impalcato, profilo longitudinale e sezione trasversale - Tav. 1/2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	I	V	0	2	0	0	0	0	3	C
199	Pianta impalcato, profilo longitudinale e sezione trasversale - Tav. 2/2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	I	V	0	2	0	0	0	0	4	C
200	Pianta e sezione scavi - Tav.1 di 2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	I	V	0	2	0	0	0	0	5	D
201	Pianta e sezione scavi - Tav.2 di 2	1:100	I	A	7	K	0	0	D	0	9	P	Z	I	V	0	2	0	0	0	0	6	D
202	Carpenteria spalla A - Fondazioni e elevazione	1:50	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	Z	I	V	0	2	0	4	0	0	1	C
203	Carpenteria spalla B - Fondazioni e elevazione	1:50	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	Z	I	V	0	2	0	4	0	0	2	C
204	Carpenteria pile 1-2-3-6-7 - Fondazioni e elevazione	1:50	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	Z	I	V	0	2	0	5	0	0	1	C
205	Carpenteria pile 4-5 - Fondazioni e elevazione	1:50	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	Z	I	V	0	2	0	5	0	0	2	C
206	Carpenteria impalcato	VARIE	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	Z	I	V	0	2	0	7	0	0	1	C
207	Apparecchi di appoggio e giunti di dilatazione	VARIE	I	A	7	K	0	0	D	0	9	B	Z	I	V	0	2	0	7	0	0	2	C
SL01 - Sottovia SP42																							
208	Relazione tecnico descrittiva e di calcolo della struttura scatolare	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	C	L	S	L	0	1	0	0	0	0	1	A
209	Relazione di calcolo Muri di approccio	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	C	L	S	L	0	1	0	0	0	0	2	A
210	Carpenteria Sottovia-Fondazione e sezioni	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	B	Z	S	L	0	1	0	1	0	0	1	B
211	Carpenteria Sottovia-Copertura	1:100	I	A	7	K	0	0	D	1	0	B	Z	S	L	0	1	0	1	0	0	2	B
212	Dettagli / Particolari Costruttivi	VARIE	I	A	7	K	0	0	D	1	0	B	Z	S	L	0	1	0	1	0	0	3	B
213	Muri - Carpenterie	varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	B	Z	S	L	0	1	0	1	0	0	4	B
214	Pianta scavi	1:100	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	S	L	0	1	0	1	0	0	1	B

		VIABILITÀ																					
NV01 - Ricucitura SP42																							
215	Fasi realizzative SL01	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	0	1	0	0	0	0	3	B
NV02 - Viabilità Adeguamento SS16																							
216	Sezioni tipo	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	Z	N	V	0	2	0	0	0	0	1	B
217	Planimetria di progetto con dati di tracciamento e Profilo longitudinale	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	7	N	V	0	2	0	0	0	0	1	C
218	Planimetria segnaletica, barriere di sicurezza	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	0	2	0	0	0	0	1	C
219	Planimetria di drenaggio piattaforma stradale	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	0	2	0	0	0	0	2	C
220	Sezioni trasversali - Tavola 1 di 4	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	2	0	0	0	0	1	C
221	Sezioni trasversali - Tavola 2 di 4	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	2	0	0	0	0	2	C
222	Sezioni trasversali - Tavola 3 di 4	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	2	0	0	0	0	3	C
223	Sezioni trasversali - Tavola 4 di 4	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	2	0	0	0	0	4	C
224	Fasi realizzative	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	0	2	0	0	0	0	3	C
225	Relazione tecnico-descrittiva viabilità NV02 - Adeguamento SS16	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	R	O	N	V	0	2	0	0	0	0	1	C
NV11 - Adeguamento controstrade SS16																							
226	Planimetria di progetto con dati di tracciamento e Profilo longitudinale	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	7	N	V	1	1	0	0	0	0	1	C
227	Planimetria segnaletica, barriere di sicurezza	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	1	1	0	0	0	0	1	C
228	Relazione tecnico-descrittiva viabilità NV11 Controstrade SS16	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	R	O	N	V	1	1	0	0	0	0	1	C
NV03 - Adeguamento controstrada SS379																							
229	Sezioni tipo	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	Z	N	V	0	3	0	0	0	0	1	B
230	Planimetria di progetto con dati di tracciamento e Profilo longitudinale	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	7	N	V	0	3	0	0	0	0	1	B
231	Fasi realizzative	varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	0	3	0	0	0	0	2	B
232	Relazione tecnico-descrittiva viabilità - NV03 Adeguamento controstrada SS379	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	R	O	N	V	0	3	0	0	0	0	1	B
NV04 - Viabilità Adeguamento SC della Torretta																							
233	Sezioni tipo	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	Z	N	V	0	4	0	0	0	0	1	C
234	Planimetria di progetto con dati di tracciamento e Profilo longitudinale Tav.1 di 2	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	7	N	V	0	4	0	0	0	0	1	C
235	Planimetria di progetto con dati di tracciamento e Profilo longitudinale Tav.2 di 2	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	7	N	V	0	4	0	0	0	0	2	D
236	Planimetria segnaletica, barriere di sicurezza	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	0	4	0	0	0	0	1	B
237	Planimetria di drenaggio piattaforma stradale	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	0	4	0	0	0	0	3	C
238	Sezioni trasversali - Tavola 1 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	4	0	0	0	0	1	C
239	Sezioni trasversali - Tavola 2 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	4	0	0	0	0	2	D
240	Sezioni trasversali - Tavola 3 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	4	0	0	0	0	3	D
241	Sezioni trasversali - Tavola 4 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	4	0	0	0	0	4	C
242	Sezioni trasversali - Tavola 5 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	4	0	0	0	0	5	C
243	Sezioni trasversali - Tavola 6 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	4	0	0	0	0	6	C
244	Sezioni trasversali - Tavola 7 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	4	0	0	0	0	7	D
245	Sezioni trasversali - Tavola 8 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	4	0	0	0	0	8	C
246	Sezioni trasversali - Tavola 9 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	4	0	0	0	0	9	C
247	Sezioni trasversali - Tavola 10 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	4	0	0	0	1	0	C
248	Fasi realizzative	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	0	4	0	0	0	0	2	C
249	Relazione tecnico-descrittiva viabilità - NV04 Adeguamento SC della Torretta e NV12	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	R	O	N	V	0	4	0	0	0	0	1	B
NV12 - Nuova rotonda su SC della Torretta																							
250	Sezioni tipo	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	Z	N	V	1	2	0	0	0	0	1	B
251	Planimetria di progetto con dati di tracciamento e Profilo longitudinale	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	Z	N	V	1	2	0	0	0	0	1	C
252	Planimetria segnaletica, barriere di sicurezza	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	1	2	0	0	0	0	1	C
253	Sezioni trasversali	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	1	2	0	0	0	0	1	C
NV05 - Viabilità Adeguamento SC76																							
254	Sezioni tipo	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	Z	N	V	0	5	0	0	0	0	1	B
255	Planimetria di progetto con dati di tracciamento e Profilo longitudinale	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	7	N	V	0	5	0	0	0	0	1	B

256	Planimetria segnaletica, barriere di sicurezza	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	0	5	0	0	0	0	1	B
257	Planimetria di drenaggio piattaforma stradale	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	0	5	0	0	0	0	2	C
258	Sezioni trasversali - Tavola 1 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	5	0	0	0	0	1	C
259	Sezioni trasversali - Tavola 2 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	5	0	0	0	0	2	C
260	Sezioni trasversali - Tavola 3 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	5	0	0	0	0	3	C
261	Sezioni trasversali - Tavola 4 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	5	0	0	0	0	4	C
262	Sezioni trasversali - Tavola 5 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	5	0	0	0	0	5	A
263	Sezioni trasversali - Tavola 6 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	5	0	0	0	0	6	A
264	Sezioni trasversali - Tavola 7 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	5	0	0	0	0	7	A
265	Sezioni trasversali - Tavola 8 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	5	0	0	0	0	8	A
266	Sezioni trasversali - Tavola 9 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	5	0	0	0	0	9	A
267	Sezioni trasversali - Tavola 10 di 10	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	5	0	0	0	1	0	A
268	Fasi realizzative - Tav 1 di 4	varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	0	5	0	0	0	0	3	B
269	Fasi realizzative - Tav 2 di 4	varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	0	5	0	0	0	0	4	B
270	Fasi realizzative - Tav 3 di 4	varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	0	5	0	0	0	0	5	B
271	Fasi realizzative - Tav 4 di 4	varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	0	5	0	0	0	0	6	B
272	Relazione tecnico-descrittiva viabilità - NV05 e NV07 - Adeguamento SC 105 e Nuova rotonda	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	R	O	N	V	0	5	0	0	0	0	1	B
NV06 - Viabilità di Ricucitura																							
273	Sezioni tipo	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	Z	N	V	0	6	0	0	1	0	1	B
274	Planimetria di progetto con dati di tracciamento e Profilo longitudinale	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	7	N	V	0	6	0	0	0	0	1	B
275	Planimetria segnaletica, barriere di sicurezza	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	0	6	0	0	0	0	1	B
276	Sezioni trasversali - Tavola 1 di 2	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	6	0	0	0	0	1	B
277	Sezioni trasversali - Tavola 2 di 2	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	6	0	0	0	0	2	B
278	Relazione tecnico-descrittiva viabilità - NV06	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	R	O	N	V	0	6	0	0	0	0	1	B
NV07 - Nuova rotonda su SC76																							
279	Sezioni tipo	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	Z	N	V	0	7	0	0	2	0	1	B
280	Planimetria di progetto tracciamento e profilo corona rotonda	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	Z	N	V	0	7	0	0	2	0	1	B
281	Planimetria segnaletica, barriere di sicurezza	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	7	N	V	0	7	0	0	2	0	2	B
282	Sezioni trasversali Tav 1 di 2	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	7	0	0	0	0	1	B
283	Sezioni trasversali Tav 2 di 2	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	7	0	0	0	0	2	B
NV08 - Viabilità Adeguamento SC10																							
284	Sezioni tipo	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	Z	N	V	0	8	0	0	0	0	1	B
285	Planimetria di progetto con dati di tracciamento e Profilo longitudinale	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	7	N	V	0	8	0	0	0	0	1	B
286	Planimetria segnaletica, barriere di sicurezza NV05D e NV05E	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	7	N	V	0	8	0	0	0	0	1	B
287	Sezioni trasversali - Tavola 1 di 5	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	8	0	0	0	0	1	B
288	Sezioni trasversali - Tavola 2 di 5	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	8	0	0	0	0	2	B
289	Sezioni trasversali - Tavola 3 di 5	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	8	0	0	0	0	3	B
290	Sezioni trasversali - Tavola 4 di 5	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	8	0	0	0	0	4	B
291	Sezioni trasversali - Tavola 5 di 5	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	9	N	V	0	8	0	0	0	0	5	B
292	Relazione tecnico-descrittiva viabilità - NV08 Adeguamento viabilità SC10	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	R	O	N	V	0	8	0	0	0	0	1	B
NV09 - Viabilità di Ricucitura																							
293	Sezioni tipo	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	Z	N	V	0	9	0	0	0	0	1	B
294	Planimetria di progetto con dati di tracciamento e Profilo longitudinale	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	7	N	V	0	9	0	0	0	0	1	B
295	Relazione tecnico-descrittiva viabilità - NV09	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	R	O	N	V	0	9	0	0	0	0	1	B
NV10 - Collegamento Fabbricato tecnologici																							
296	Sezioni tipo	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	W	Z	N	V	1	0	0	0	0	0	1	B
297	Planimetria di progetto con dati di tracciamento e Profilo longitudinale	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	L	7	N	V	1	0	0	0	0	0	1	B
298	Relazione tecnico-descrittiva viabilità - NV10 Collegamento al Fabbricato Tecnologico	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	R	O	N	V	1	0	0	0	0	0	1	B
STAZIONE AEROPORTO																							
Elaborati generali																							
299	Relazione descrittiva		I	A	7	K	0	0	D	4	4	R	G	F	V	0	1	0	0	0	0	1	A

Elaborati architettonici																							
300	Planimetria generale ante e post operam con percorsi principali privi di ostacoli	1:500	I	A	7	K	0	0	D	4	4	P	8	F	V	0	1	0	0	0	0	1	A
301	Pianta quota banchina con percorsi di orientamento per disabili visivi	1:200	I	A	7	K	0	0	D	4	4	P	9	F	V	0	1	0	0	0	0	1	B
302	Pianta quota banchina e sezioni trasversali	1:100	I	A	7	K	0	0	D	4	4	P	A	F	V	0	1	0	0	0	0	1	B
303	Pianta quota copertura e prospetti longitudinali	1:100	I	A	7	K	0	0	D	4	4	P	A	F	V	0	1	0	0	0	0	2	A
304	Fabbricato di stazione - pianta, prospetto e sezioni trasversali	1:100	I	A	7	K	0	0	D	4	4	P	A	F	A	0	1	0	0	0	0	1	A
Elaborati strutturali																							
305	Planimetria generale carpenteria 1/2	1:200	I	A	7	K	0	0	D	4	4	P	9	F	V	0	1	0	0	0	0	1	A
306	Planimetria generale carpenteria 2/2	1:200	I	A	7	K	0	0	D	4	4	P	9	F	V	0	1	0	0	0	0	2	A
307	Relazione di calcolo muri di sottoscampa	-	I	A	7	K	0	1	D	1	0	C	L	M	U	0	1	0	0	0	0	1	A
308	Planimetria, sezioni e dettagli delle opere civili	varie	I	A	7	K	0	1	D	1	0	B	Z	M	U	0	1	0	0	0	0	1	A
309	Pensilina Nord - Relazione di calcolo fondazioni	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	C	L	F	V	0	1	0	0	0	0	1	B
310	Pensilina Nord -Pianta, Sezioni, Dettagli carpenteria fondazioni	Varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	F	V	0	1	0	0	0	0	1	B
311	Pensilina nord - carpenteria pianta piano banchina	1:100	I	A	7	K	0	0	D	4	4	B	A	F	V	0	1	0	0	0	0	1	A
312	Pensilina nord - carpenteria pianta copertura	1:100	I	A	7	K	0	0	D	4	4	B	A	F	V	0	1	0	0	0	0	2	A
313	Pensilina nord - carpenteria elevazioni - sezioni	1:50	I	A	7	K	0	0	D	4	4	B	A	F	V	0	1	0	0	0	0	3	A
314	Pensilina nord - dettagli	varie	I	A	7	K	0	0	D	4	4	B	Z	F	V	0	1	0	0	0	0	1	A
315	Pensilina sud - Relazione di calcolo fondazioni	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	C	L	F	V	0	1	0	0	0	0	2	B
316	Pensilina sud - relazione di calcolo elevazioni	-	I	A	7	K	0	0	D	4	4	C	L	F	V	0	1	0	0	0	0	2	A
317	Pensilina Sud -Pianta, Sezioni, Dettagli carpenteria fondazioni	Varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	F	V	0	1	0	0	0	0	2	B
318	Pensilina sud - carpenteria pianta piano banchina	-	I	A	7	K	0	0	D	4	4	B	A	F	V	0	1	0	0	0	0	4	A
319	Pensilina sud - carpenteria pianta copertura	1:100	I	A	7	K	0	0	D	4	4	B	A	F	V	0	1	0	0	0	0	5	A
320	Pensilina sud - carpenteria elevazioni - sezioni	1:50	I	A	7	K	0	0	D	4	4	B	A	F	V	0	1	0	0	0	0	6	A
321	Pensilina sud - dettagli	varie	I	A	7	K	0	0	D	4	4	B	Z	F	V	0	1	0	0	0	0	2	A
322	Pensiline sud/testa - Relazione di calcolo fondazioni	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	C	L	F	V	0	1	0	0	0	0	3	B
323	Pensilina sud/testa - relazione di calcolo elevazioni	-	I	A	7	K	0	0	D	4	4	C	L	F	V	0	1	0	0	0	0	3	A
324	Pensilina sud/testa - carpenteria pianta piano banchina	-	I	A	7	K	0	0	D	4	4	B	A	F	V	0	1	0	0	0	0	7	A
325	Pensilina sud/testa - carpenteria pianta copertura	1:100	I	A	7	K	0	0	D	4	4	B	A	F	V	0	1	0	0	0	0	8	A
326	Pensilina Sud/Testa -Pianta, Sezioni, Dettagli carpenteria fondazioni	Varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	Z	F	V	0	1	0	0	0	0	3	B
327	Pensilina sud/testa - carpenteria elevazioni - sezioni	1:50	I	A	7	K	0	0	D	4	4	B	A	F	V	0	1	0	0	0	0	9	A
328	Pensilina sud/testa - dettagli	varie	I	A	7	K	0	0	D	4	4	B	Z	F	V	0	1	0	0	0	0	3	A
Fabbricato Tecnologico di Stazione																							
329	Fabbricato Tecnologico - Relazione di calcolo	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	C	L	F	A	0	1	0	0	0	0	1	A
330	Fabbricato Tecnologico - Carpenteria fondazioni e sezioni	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	B	F	A	0	1	0	0	0	0	1	B
331	Fabbricato Tecnologico - Pianta e Sezioni	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	B	F	A	0	1	0	0	0	0	2	B
332	Fabbricato Tecnologico - Carpenteria copertura e sezioni	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	B	F	A	0	1	0	0	0	0	4	B
333	Piazzale - Planimetria	1:100	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	A	F	A	0	1	0	0	0	0	1	B
FABBRICATO TECNOLOGICO BIVIO TARANTO																							
334	Fabbricato Tecnologico - Relazione di calcolo	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	C	L	F	A	0	2	0	0	0	0	1	A
335	Fabbricato Tecnologico - Carpenteria fondazioni e sezioni	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	B	F	A	0	2	0	0	0	0	1	A
336	Fabbricato Tecnologico - Pianta e Sezioni	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	B	F	A	0	2	0	0	0	0	2	A
337	Fabbricato Tecnologico - Pianta copertura e prospetti	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	B	F	A	0	2	0	0	0	0	3	A
338	Fabbricato Tecnologico - Dettagli costruttivi	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	B	Z	F	A	0	2	0	0	0	0	1	A
339	Fabbricato Tecnologico - Dettagli costruttivi piazzale	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	B	Z	F	A	0	2	0	0	0	0	2	A

340	Fabbricato Tecnologico - Carpenteria copertura e sezioni	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	B	F	A	0	2	0	0	0	0	5	A
341	Piazzale - Pianta e sezioni	1:100	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	A	F	A	0	2	0	0	0	0	1	A
342	Piazzale - Pianta e sezioni di scavo	1:100	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	A	F	A	0	2	0	0	0	0	2	A
BONIFICA ORDIGNI ESPLOSIVI																							
343	Planimetria con maglie di scansione - Tavola 1 di 3	1:2:000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	6	B	B	0	0	0	0	0	0	1	B
344	Planimetria con maglie di scansione - Tavola 2 di 3	1:2:000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	6	B	B	0	0	0	0	0	0	2	B
345	Planimetria con maglie di scansione - Tavola 3 di 3	1:2:000	I	A	7	K	0	0	D	1	0	P	6	B	B	0	0	0	0	0	0	3	B
GESTIONE TERRE																							
346	Siti di approvvigionamento e smaltimento - Corografia individuazione siti di approvvigionamento e smaltimento	-	I	A	7	K	0	0	D	6	9	C	Z	C	A	0	0	0	0	0	0	1	B
347	Siti di approvvigionamento e smaltimento - Relazione generale	-	I	A	7	K	0	0	D	6	9	R	G	C	A	0	0	0	0	0	0	1	D
348	Gestione dei materiali di risulta - Relazione generale	-	I	A	7	K	0	0	D	6	9	R	G	T	A	0	0	0	0	0	0	2	A
349	Piano di utilizzo dei materiali di scavo - Relazione generale	-	I	A	7	K	0	0	D	6	9	R	G	T	A	0	0	0	0	0	0	3	A
CANTIERIZZAZIONE																							
350	Relazione generale di cantierizzazione	-	I	A	7	K	0	0	D	5	3	R	G	C	A	0	0	0	0	0	0	1	B
351	Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa - Tav. 1 di 4	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	5	3	P	6	C	A	0	0	0	0	0	0	1	B
352	Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa - Tav. 2 di 4	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	5	3	P	6	C	A	0	0	0	0	0	0	2	B
353	Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa - Tav. 3 di 4	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	5	3	P	6	C	A	0	0	0	0	0	0	3	B
354	Planimetria con indicazione delle aree di cantiere e della viabilità connessa - Tav. 4 di 4	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	5	3	P	6	C	A	0	0	0	0	0	0	4	B
355	Programma lavori	-	I	A	7	K	0	0	D	5	3	P	H	C	A	0	0	0	0	0	0	1	B
356	Corografia generale di inquadramento della cantierizzazione e della viabilità pubblica impegnata dal trasporto materiali	1:10000	I	A	7	K	0	0	D	5	3	C	4	C	A	0	0	0	0	0	0	1	B
INTERFERENZE SOTTOSERVIZI																							
357	Dossier delle interferenze	-	I	A	7	K	0	0	D	5	3	R	G	S	I	0	0	0	0	0	0	1	A
358	Planimetria di censimento dei sottoservizi interferenti - Tav. 1/2	1:5000	I	A	7	K	0	0	D	5	3	P	5	S	I	0	0	0	0	0	0	1	A
359	Planimetria di censimento dei sottoservizi interferenti - Tav. 2/2	1:5000	I	A	7	K	0	0	D	5	3	P	5	S	I	0	0	0	0	0	0	2	A
360	Relazione tecnico descrittiva sulle ipotesi di risoluzione	-	I	A	7	K	0	0	D	1	0	R	O	S	I	0	0	0	0	0	0	1	A
361	Sintesi delle ipotesi di risoluzione	Varie	I	A	7	K	0	0	D	1	0	S	H	S	I	0	0	0	0	0	0	1	A
STUDIO ACUSTICO E VIBRAZIONALE																							
362	Relazione Generale - Studio Acustico	-	I	A	7	K	0	0	D	2	2	R	G	I	M	0	0	0	4	0	0	1	A
363	Schede di Censimento Ricettori	-	I	A	7	K	0	0	D	2	2	S	H	I	M	0	0	0	4	0	0	1	A
364	Livelli acustici in facciata ricettori	-	I	A	7	K	0	0	D	2	2	T	T	I	M	0	0	0	4	0	0	1	A
365	Report Misure Acustiche	-	I	A	7	K	0	0	D	2	2	R	H	I	M	0	0	0	4	0	0	1	A
366	Planimetria Censimento ricettori Tav. 1 di 5	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	2	2	P	6	I	M	0	0	0	4	0	0	1	A
367	Planimetria Censimento ricettori Tav. 2 di 5	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	2	2	P	6	I	M	0	0	0	4	0	0	2	A
368	Planimetria Censimento ricettori Tav. 3 di 5	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	2	2	P	6	I	M	0	0	0	4	0	0	3	A
369	Planimetria Censimento ricettori Tav. 4 di 5	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	2	2	P	6	I	M	0	0	0	4	0	0	4	A
370	Planimetria Censimento ricettori Tav. 5 di 5	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	2	2	P	6	I	M	0	0	0	4	0	0	5	A
371	Relazione interventi diretti sui ricettori	-	I	A	7	K	0	0	D	2	2	R	H	I	M	0	0	0	4	0	0	3	A
372	Schede tecniche interventi diretti sui ricettori	-	I	A	7	K	0	0	D	2	2	S	H	I	M	0	0	0	4	0	0	2	A
373	Relazione Generale - Studio Vibrazionale	-	I	A	7	K	0	0	D	2	2	R	G	I	M	0	0	0	4	0	0	2	A
374	Report Misure Vibrazioni	-	I	A	7	K	0	0	D	2	2	R	H	I	M	0	0	0	4	0	0	2	A
OPERE A VERDE																							
375	Relazione descrittiva opere a verde	-	I	A	7	K	0	0	D	2	2	R	G	I	A	0	0	0	0	0	0	1	A
376	Planimetria degli interventi di mitigazione e compensazione tav. 1/6	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	2	2	P	6	I	A	0	0	0	0	0	0	1	A

377	Planimetria degli interventi di mitigazione e compensazione tav. 2/6	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	2	2	P	6	I	A	0	0	0	0	0	0	2	A
378	Planimetria degli interventi di mitigazione e compensazione tav. 3/6	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	2	2	P	6	I	A	0	0	0	0	0	0	3	A
379	Planimetria degli interventi di mitigazione e compensazione tav. 4/6	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	2	2	P	6	I	A	0	0	0	0	0	0	4	A
380	Planimetria degli interventi di mitigazione e compensazione tav. 5/6	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	2	2	P	6	I	A	0	0	0	0	0	0	5	A
381	Planimetria degli interventi di mitigazione e compensazione tav. 6/6	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	2	2	P	6	I	A	0	0	0	0	0	0	6	A
IMPIANTI INDUSTRIALI E TECNOLOGICI																							
Elaborati generali																							
382	Disciplinare descrittivo e prestazionali degli elementi tecnici - Impianti Safety	-	I	A	7	K	0	0	D	1	7	K	T	A	N	0	0	0	0	0	0	1	A
383	Disciplinare descrittivo e prestazionali degli elementi tecnici - Impianti Security	-	I	A	7	K	0	0	D	1	7	K	T	A	I	0	0	0	0	0	0	1	A
384	Disciplinare descrittivo e prestazionali degli elementi tecnici - Impianti Meccanici	-	I	A	7	K	0	0	D	1	7	K	T	I	T	0	0	0	0	0	0	1	A
385	Relazione tecnica - Impianti meccanici	-	I	A	7	K	0	0	D	1	7	R	O	I	T	0	0	0	0	0	0	1	B
386	Relazione Tecnica - Impianti Security	-	I	A	7	K	0	0	D	1	7	R	O	A	N	0	0	0	0	0	0	1	A
387	Relazione Tecnica - Impianti Safety	-	I	A	7	K	0	0	D	1	7	R	O	A	I	0	0	0	0	0	0	1	A
Fabbricato di bivio																							
388	Impianto idrico sanitario - Layout impiantistico e disposizione delle apparecchiature	1 : 50	I	A	7	K	0	0	D	1	7	P	B	I	T	0	2	0	1	0	0	1	A
389	Impianto idrico sanitario - Schema funzionale e tipologici di installazione	-	I	A	7	K	0	0	D	1	7	D	X	I	T	0	2	0	1	0	0	1	A
390	Impianto HVAC - Layout impiantistico e disposizione delle apparecchiature	1 : 50	I	A	7	K	0	0	D	1	7	P	B	I	T	0	2	0	3	0	0	1	A
391	Impianto HVAC - Schema funzionale e tipologici di installazione	-	I	A	7	K	0	0	D	1	7	D	X	I	T	0	2	0	3	0	0	1	A
392	Impianto rivelazione incendi - Layout impiantistico e disposizione delle apparecchiature	1 : 50	I	A	7	K	0	0	D	1	7	P	B	A	I	0	2	0	5	0	0	1	A
393	Impianto rivelazione incendi - Schema funzionale e tipologici di installazione	-	I	A	7	K	0	0	D	1	7	D	X	A	I	0	2	0	5	0	0	1	A
394	Impianto antintrusione e controllo accessi - Layout impiantistico e disposizione delle apparecchiature	1 : 50	I	A	7	K	0	0	D	1	7	P	B	A	N	0	2	0	3	0	0	1	A
395	Impianto antintrusione e controllo accessi - Schema funzionale e tipologici di installazione	-	I	A	7	K	0	0	D	1	7	D	X	A	N	0	2	0	3	0	0	1	A
396	Impianto TVCC - Layout impiantistico e disposizione delle apparecchiature	1 : 50	I	A	7	K	0	0	D	1	7	P	B	A	N	0	2	0	2	0	0	1	A
397	Impianto TVCC - Schema funzionale e tipologici di installazione	-	I	A	7	K	0	0	D	1	7	D	X	A	N	0	2	0	2	0	0	1	A
Stazione Aeroporto																							
398	Impianto idrico sanitario - Layout impiantistico e disposizione delle apparecchiature	1 : 50	I	A	7	K	0	0	D	1	7	P	B	I	T	0	1	0	1	0	0	1	A
399	Impianto idrico sanitario - Schema funzionale e tipologici di installazione	- :-	I	A	7	K	0	0	D	1	7	D	X	I	T	0	1	0	1	0	0	1	A
400	Impianto HVAC - Layout impiantistico e disposizione delle apparecchiature	1 : 50	I	A	7	K	0	0	D	1	7	P	B	I	T	0	1	0	3	0	0	1	A
401	Impianto HVAC - Schema funzionale e tipologici di installazione	- :-	I	A	7	K	0	0	D	1	7	D	X	I	T	0	1	0	3	0	0	1	A
402	Impianto rivelazione incendi - Layout impiantistico e disposizione delle apparecchiature	1 : 50	I	A	7	K	0	0	D	1	7	P	B	A	I	0	1	0	5	0	0	1	A
403	Impianto rivelazione incendi - Schema funzionale e tipologici di installazione	- :-	I	A	7	K	0	0	D	1	7	D	X	A	I	0	1	0	5	0	0	1	A
404	Impianto antintrusione e controllo accessi - Layout impiantistico e disposizione delle apparecchiature	1 : 50	I	A	7	K	0	0	D	1	7	P	B	A	N	0	1	0	3	0	0	1	A
405	Impianto antintrusione e controllo accessi - Schema funzionale e tipologici di installazione	- :-	I	A	7	K	0	0	D	1	7	D	X	A	N	0	1	0	3	0	0	1	A
406	Impianto TVCC - Layout impiantistico e disposizione delle apparecchiature	1 : 50	I	A	7	K	0	0	D	1	7	P	B	A	N	0	1	0	2	0	0	1	A

407	Impianto TVCC - Layout impiantistico e disposizione delle apparecchiature	1:100	I	A	7	K	0	0	D	1	7	P	A	A	N	0	1	0	2	0	0	1	A
408	Impianto TVCC - Schema funzionale e tipologici di installazione	- :-	I	A	7	K	0	0	D	1	7	D	X	A	N	0	1	0	2	0	0	1	A
IMPIANTI LFM																							
Elaborati generali																							
409	Architetture di alimentazione elettrica		I	A	7	K	0	0	D	1	8	D	X	L	F	0	0	0	0	0	0	1	A
410	Relazione tecnica impianti LFM		I	A	7	K	0	0	D	1	8	R	O	L	F	0	0	0	0	0	0	1	B
411	Particolari di impianto		I	A	7	K	0	0	D	1	8	D	X	L	F	0	0	0	0	0	0	2	A
Posto tecnologico PP_ACC																							
412	Relazione di calcolo Illuminotecnico		I	A	7	K	0	0	D	1	8	C	L	L	F	0	1	0	0	0	0	1	A
413	Schema elettrico Unifilare Fronte Quadri		I	A	7	K	0	0	D	1	8	D	X	L	F	0	1	0	0	0	0	1	A
414	Pianta fabbricato tecnologico con disposizione cavidotti ed apparecchiature LFM	1 : 50	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	B	L	F	0	1	0	0	0	0	1	A
415	Pianta fabbricato tecnologico con impianto di terra	1 : 50	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	B	L	F	0	1	0	0	0	0	2	A
416	Planimetria di Piazzale con disposizione cavidotti ed apparecchiature LFM	1 : 100	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	A	L	F	0	1	0	0	0	0	1	A
417	Planimetria illuminazione punte scambi esterne con disposizione cavidotti ed apparecchiature LFM	1 : 200	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	9	L	F	0	1	0	0	0	0	2	A
Stazione Aeroporto																							
418	Relazione di calcolo Illuminotecnico		I	A	7	K	0	0	D	1	8	C	L	L	F	0	2	0	0	0	0	1	A
419	Schema elettrico Unifilare Fronte Quadri		I	A	7	K	0	0	D	1	8	D	X	L	F	0	2	0	0	0	0	1	A
420	Pianta fabbricato stazione con disposizione cavidotti ed apparecchiature LFM	1 : 50	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	B	L	F	0	2	0	0	0	0	1	A
421	Pianta fabbricato stazione con impianto di terra	1 : 50	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	B	L	F	0	2	0	0	0	0	2	A
422	Planimetria di Piazzale con disposizione cavidotti ed apparecchiature LFM	1 : 100	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	A	L	F	0	2	0	0	0	0	1	A
423	Planimetria Marciapiedi scoperti con disposizione cavidotti ed apparecchiature LFM	1 : 100	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	A	L	F	0	2	0	0	0	0	2	A
424	Planimetria Pensiline con disposizione apparecchiature LFM	1 : 100	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	A	L	F	0	2	0	0	0	0	3	A
425	Planimetria Sala d'attesa con disposizione apparecchiature LFM	1 : 100	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	A	L	F	0	2	0	0	0	0	4	A
426	Planimetria illuminazione punte scambi esterne con disposizione cavidotti ed apparecchiature LFM	1 : 200	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	9	L	F	0	2	0	0	0	0	2	A
Viabilità																							
427	Relazione di calcolo Illuminotecnico		I	A	7	K	0	0	D	1	8	C	L	L	F	0	3	0	0	0	0	1	B
428	Schema elettrico Unifilare Fronte Quadri di viabilità tipologico		I	A	7	K	0	0	D	1	8	D	X	L	F	0	3	0	0	0	0	1	B
429	Relazione di calcolo Illuminotecnico NV01		I	A	7	K	0	0	D	1	8	C	L	L	F	0	3	0	0	0	0	2	A
430	Schema elettrico Unifilare Fronte Quadri di viabilità NV01		I	A	7	K	0	0	D	1	8	D	X	L	F	0	3	0	0	0	0	2	A
431	Planimetria con disposizione cavidotti ed apparecchiature LFM NV01	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	9	L	F	0	3	0	0	0	0	1	A
432	Planimetria con disposizione cavidotti ed apparecchiature LFM NV07	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	9	L	F	0	3	0	0	0	0	3	A
433	Relazione tecnica viabilità impianti LFM		I	A	7	K	0	0	D	1	8	R	O	L	F	0	3	0	0	0	0	1	A
434	Relazione di calcolo Illuminotecnico		I	A	7	K	0	0	D	1	8	C	L	L	F	0	3	0	0	0	0	3	A
435	Schema elettrico Unifilare Fronte Quadri di viabilità tipologico		I	A	7	K	0	0	D	1	8	D	X	L	F	0	3	0	0	0	0	4	A
436	Planimetria con disposizione cavidotti ed apparecchiature LFM NV05	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	9	L	F	0	3	0	0	0	0	2	A
437	Planimetria con disposizione cavidotti ed apparecchiature LFM NV12	1:200	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	9	L	F	0	3	0	0	0	0	4	A
Vasca di laminazione																							
438	Schema elettrico unifilare quadro vasca di laminazione		I	A	7	K	0	0	D	1	8	D	X	L	F	0	3	0	0	0	0	3	A
439	Planimetria con disposizione cavidotti ed apparecchiature vasca di laminazione	1:100	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	A	L	F	0	3	0	0	0	0	1	A
IMPIANTI TLC																							

440	Relazione generale descrittiva impianti di telecomunicazioni		I	A	7	K	0	0	D	6	7	R	O	T	C	0	0	0	0	0	0	0	0	1	A
441	Architettura generale impianti di telecomunicazioni		I	A	7	K	0	0	D	6	7	D	X	T	C	0	0	0	0	0	0	0	0	1	A
442	Architettura Sistema Trasmissivo SDH		I	A	7	K	0	0	D	6	7	D	X	R	T	0	0	0	1	0	0	0	1	A	
443	Architettura del sistema radio Terra - Treno		I	A	7	K	0	0	D	6	7	D	X	T	T	0	0	0	1	0	0	0	1	A	
444	Procedimenti autorizzatori per le infrastrutture di comunicazione radio GSM-R		I	A	7	K	0	0	D	6	7	R	O	T	T	0	0	0	1	0	0	0	1	A	
IMPIANTI DI SEGNALAMENTO																									
445	Relazione Impianti di Segnalamento	-	I	A	7	K	0	0	D	6	7	R	O	I	S	0	0	0	0	0	0	0	0	1	C
446	Impianto di segnalamento - Architettura ACCM	-	I	A	7	K	0	0	D	6	7	P	X	I	S	0	0	0	0	0	0	0	0	1	C
447	Schematico Funzionale	-	I	A	7	K	0	0	D	6	7	P	X	I	S	0	0	0	0	0	0	0	0	2	B
SISTEMI DI SUPERVISIONE																									
448	Relazione Tecnica	-	I	A	7	K	0	0	D	6	7	R	O	C	C	0	0	0	0	0	0	0	0	1	B
TRAZIONE ELETTRICA																									
Elaborati generali																									
449	Relazione tecnica	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	R	O	L	C	0	0	0	0	0	0	0	0	1	B
450	Schema di alimentazione TE	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	D	X	L	C	0	0	0	0	0	0	0	0	1	B
451	Relazione di calcolo delle strutture fuori standard: supporto pendulo sotto trave HEB600 per ormeggio conduttura	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	C	L	L	C	0	0	0	0	0	0	0	0	1	B
452	Relazione di calcolo delle strutture e fondazioni fuori standard - sostegno TE su marciapiede in rettilineo	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	C	L	L	C	0	0	0	0	0	0	0	0	2	A
453	Relazione di calcolo delle strutture e fondazioni fuori standard - sostegno TE su marciapiede in curva	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	C	L	L	C	0	0	0	0	0	0	0	0	3	A
454	Supporto pendulo sotto trave HEB600 per ormeggio conduttura	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	A	X	L	C	0	0	0	0	0	0	0	0	1	A
455	Sezioni tipologiche	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	8	W	B	L	C	0	0	0	0	0	0	0	0	1	B
456	Sezioni significative alimentatori 3 kVcc	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	8	W	B	L	C	0	0	0	0	0	0	0	0	2	A
457	Tabella della cartellonistica TE	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	T	T	L	C	0	0	0	0	0	0	0	0	1	A
Stazione Aeroporto																									
458	Stazione Aeroporto del Salento - Piano di elettrificazione e CPTE	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	8	L	C	0	1	0	0	0	0	0	0	1	A
459	Stazione Aeroporto del Salento - Piano cavi e cunicoli comando e controllo sezionatori	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	8	L	C	0	1	0	0	0	0	0	0	2	A
Tratta bivio linea Bari/Brindisi - Stazione Aeroporto																									
460	Tratta Bivio - Stazione Aeroporto del Salento - Piano di elettrificazione e CPTE tav.1/2	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	7	L	C	0	2	0	0	0	0	0	0	1	A
461	Tratta Bivio - Stazione Aeroporto del Salento - Piano di elettrificazione e CPTE tav.2/2	1:1000	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	7	L	C	0	2	0	0	0	0	0	0	2	A
Bivio Stazione Aeroporto																									
462	Doppio Bivio Stazione Aeroporto del Salento - Piano di elettrificazione e CPTE macrofase 1	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	8	L	C	0	3	0	0	0	0	0	0	1	A
463	Doppio Bivio Stazione Aeroporto del Salento - Piano di elettrificazione e CPTE macrofasi 4 - 5	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	8	L	C	0	3	0	0	0	0	0	0	2	A
464	Doppio Bivio Stazione Aeroporto del Salento - Piano di elettrificazione e CPTE finale - Tav. 1/5	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	8	L	C	0	3	0	0	0	0	0	0	3	B
465	Doppio Bivio Stazione Aeroporto del Salento - Piano di elettrificazione e CPTE finale - Tav. 2/5	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	8	L	C	0	3	0	0	0	0	0	0	4	B
466	Doppio Bivio Stazione Aeroporto del Salento - Piano di elettrificazione e CPTE finale - Tav. 3/5	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	8	L	C	0	3	0	0	0	0	0	0	5	B
467	Doppio Bivio Stazione Aeroporto del Salento - Piano di elettrificazione e CPTE finale - Tav. 4/5	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	8	L	C	0	3	0	0	0	0	0	0	6	B
468	Doppio Bivio Stazione Aeroporto del Salento - Piano di elettrificazione e CPTE finale - Tav. 5/5	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	8	L	C	0	3	0	0	0	0	0	0	7	B
469	Doppio Bivio Stazione Aeroporto del Salento - Piano delle linee di alimentazione - Tav. 1/3	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	8	L	C	0	3	0	0	0	0	0	0	8	A
470	Doppio Bivio Stazione Aeroporto del Salento - Piano delle linee di alimentazione - Tav. 2/3	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	8	L	C	0	3	0	0	0	0	0	0	9	A
471	Doppio Bivio Stazione Aeroporto del Salento - Piano delle linee di alimentazione - Tav. 3/3	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	8	L	C	0	3	0	0	0	0	1	0	A	

472	Doppio Bivio Stazione Aeroporto del Salento - Piano cavi e cunicoli Comando e controllo sezionatori - Tav. 1/3	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	8	L	C	0	3	0	0	0	1	1	A
473	Doppio Bivio Stazione Aeroporto del Salento - Piano cavi e cunicoli Comando e controllo sezionatori - Tav. 2/3	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	8	L	C	0	3	0	0	0	1	2	A
474	Doppio Bivio Stazione Aeroporto del Salento - Piano cavi e cunicoli Comando e controllo sezionatori - Tav. 3/3	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	8	L	C	0	3	0	0	0	1	3	A
CABINA TE																							
475	Relazione generale	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	R	O	S	E	0	1	0	0	0	0	1	C
476	Tabella Fondazioni	Varie	I	A	7	K	0	0	D	1	8	T	T	S	E	0	1	0	0	0	0	1	A
477	Pali sezionatori - Fondazioni e attrezzaggi	Varie	I	A	7	K	0	0	D	1	8	A	C	S	E	0	1	0	0	0	0	1	A
478	Relazione di calcolo fondazione recinzione	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	C	L	S	E	0	1	0	0	0	0	1	A
479	Relazione di calcolo fondazione pali sezionatori I e II fila	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	C	L	S	E	0	1	0	0	0	0	2	A
480	Capitolato tecnico opere edili	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	K	T	S	E	0	1	0	0	0	0	1	A
481	Capitolato tecnico opere elettromeccaniche	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	K	T	S	E	0	1	0	0	0	0	2	A
482	Planimetria ubicazione Impianto e viabilità	1:500	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	8	S	E	0	1	0	0	0	0	1	B
483	Piazzale - Disposizione apparecchiature (Layout)	1:100	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	A	S	E	0	1	0	0	0	0	1	B
484	Piazzale - Sistemazione area e viabilità	1:100	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	9	S	E	0	1	0	0	0	0	2	A
485	Piazzale - Canalizzazioni e pozzetti	1:100	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	A	S	E	0	1	0	0	0	0	3	A
486	Piazzale e Fabbricato - Impianto di terra e connessione al negativo	Varie	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	Z	S	E	0	1	0	0	0	0	1	A
487	Piazzale e Fabbricato - Impianto Luce e Forza Motrice	Varie	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	Z	S	E	0	1	0	0	0	0	2	A
488	Sezioni di piazzale	1:100	I	A	7	K	0	0	D	1	8	W	A	S	E	0	1	0	0	0	0	1	B
489	Fabbricato - Pianta piano terra	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	B	F	A	0	1	0	0	0	0	1	A
490	Fabbricato - Prospetti	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	B	F	A	0	1	0	0	0	0	2	A
491	Fabbricato - Quote e caratteristiche ambienti	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	B	F	A	0	1	0	0	0	0	3	A
492	Fabbricato - Abaco infissi	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	Q	X	F	A	0	1	0	0	0	0	1	A
493	Fabbricato - Disposizione apparecchiature (Layout)	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	B	S	E	0	1	0	0	0	0	1	B
494	Fabbricato - Canalizzazioni e pozzetti	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	B	S	E	0	1	0	0	0	0	2	A
495	Fabbricato - Impianti speciali	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	B	S	E	0	1	0	0	0	0	3	A
496	Schema Elettrico Generale	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	D	X	S	E	0	1	0	0	0	0	1	B
497	Schema unifilare quadro s.a. ca e cc.	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	D	X	S	E	0	1	0	0	0	0	2	A
498	Schema a blocchi del Sistema di Automazione e Diagnostica	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	D	X	S	E	0	1	0	0	0	0	3	B
499	Relazione e progetto impianto di terra	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	C	L	S	E	0	1	0	0	0	0	3	A
500	Relazione di calcolo illuminotecnico	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	C	L	S	E	0	1	0	0	0	0	4	A
501	Relazione di verifica della rete idraulica	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	C	L	S	E	0	1	0	0	0	0	5	A
502	Piazzale - Smaltimento acque e allacciamento servizi	1:100	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	A	S	E	0	1	0	0	0	0	4	A
503	Relazione di calcolo delle strutture	-	I	A	7	K	0	0	D	1	8	C	L	F	A	0	1	0	0	0	0	1	A
504	Fabbricato - Pianta Fondazioni	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	B	F	A	0	1	0	0	0	0	4	A
505	Fabbricato - Pianta elevazioni	1:50	I	A	7	K	0	0	D	1	8	P	B	F	A	0	1	0	0	0	0	5	A
ESPROPRI																							
506	Relazione giustificativa	-	I	A	7	K	0	0	D	4	3	R	G	A	Q	0	0	0	0	0	0	1	B
507	Piano particellare - Tav. 1/7	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	4	3	B	D	A	Q	0	0	0	0	0	0	1	B
508	Piano particellare - Tav. 2/7	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	4	3	B	D	A	Q	0	0	0	0	0	0	2	B
509	Piano particellare - Tav. 3/7	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	4	3	B	D	A	Q	0	0	0	0	0	0	3	B
510	Piano particellare - Tav. 4/7	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	4	3	B	D	A	Q	0	0	0	0	0	0	4	B
511	Piano particellare - Tav. 5/7	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	4	3	B	D	A	Q	0	0	0	0	0	0	5	B
512	Piano particellare - Tav. 6/7	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	4	3	B	D	A	Q	0	0	0	0	0	0	6	B
513	Piano particellare - Tav. 7/7	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	4	3	B	D	A	Q	0	0	0	0	0	0	7	B
514	Piano particellare - Tav. 7/8	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	4	3	B	D	A	Q	0	0	0	0	0	0	8	B
515	Piano particellare - Tav. 7/9	1:2000	I	A	7	K	0	0	D	4	3	B	D	A	Q	0	0	0	0	0	0	9	B
516	Elenco ditte	-	I	A	7	K	0	0	D	4	3	E	D	A	Q	0	0	0	0	0	0	1	B

		CME																						
517	Sistemi di supervisione-Valorizzazione	-	I	A	Z	K	0	0	D	6	7	S	T	E	E	0	0	0	0	0	1	C		
518	Impianti meccanici, safety e security-CME	-	I	A	Z	K	0	0	D	1	7	E	E	I	F	0	0	0	0	0	0	1	B	
519	Impianti di Telecomunicazioe-Valorizzazione	-	I	A	Z	K	0	0	D	6	7	S	T	F	E	0	0	0	0	0	0	1	B	
520	Stazione Aeroporto-CME	-	I	A	Z	K	0	0	D	4	4	C	M	F	V	0	1	0	0	0	0	1	A	
521	Opere a verde-CME	-	I	A	Z	K	0	0	D	2	2	C	M	I	A	0	0	0	0	0	0	0	1	A
522	Espropri-Perizia della spesa	-	I	A	Z	K	0	0	D	4	3	E	P	A	Q	0	0	0	0	0	0	1	B	
523	Impianti di Segnalamento-Valorizzazione	-	I	A	Z	K	0	0	D	6	7	S	T	I	S	0	0	0	0	0	0	1	C	
524	TE-CME	-	I	A	Z	K	0	0	D	1	8	C	E	L	C	0	0	0	0	0	0	1	B	
525	TE-Distinta materiali	-	I	A	Z	K	0	0	D	1	8	D	M	L	C	0	0	0	0	0	0	1	B	
526	LFM-CME	-	I	A	Z	K	0	0	D	1	8	C	M	L	F	0	0	0	0	0	0	1	B	
527	LFM-CME	-	I	A	Z	K	0	0	D	1	8	C	M	L	F	0	3	0	0	0	0	2	B	
528	LFM-Distinta materiali	-	I	A	Z	K	0	0	D	1	8	C	M	L	F	0	0	0	0	0	0	2	A	
529	Armamento-CME	-	I	A	Z	K	0	0	D	1	3	C	M	S	F	0	0	0	0	0	0	1	A	
530	Armamento-Distinta materiali	-	I	A	Z	K	0	0	D	1	3	C	M	S	F	0	0	0	0	0	0	2	A	
531	Cabina TE-Computo Metrico-Estimativo	-	I	A	Z	K	0	0	D	1	8	C	M	S	E	0	1	0	0	0	0	1	B	
532	Cabina TE-Distinta Materiali RFI	-	I	A	Z	K	0	0	D	1	8	D	M	S	E	0	1	0	0	0	0	1	B	
533	Cabina TE-Analisi Voci Aggiuntive	-	I	A	Z	K	0	0	D	1	8	A	P	S	E	0	1	0	0	0	0	1	A	
534	OO.CC- Computo metrico-estimativo	-	I	A	Z	K	0	0	D	1	0	E	P	O	C	0	0	0	0	0	0	1	D	
535	OO.CC- Elenco voci aggiuntive-	-	I	A	Z	K	0	0	D	1	0	E	P	O	C	0	0	0	0	0	0	2	D	

ISTRUTTORIA

ai fini dell'approvazione dell'intervento

“Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la Stazione di Brindisi”

Allegato 1 – Prescrizioni e raccomandazioni

Il soggetto aggiudicatore ovvero il soggetto realizzatore dell'opera dovrà:

PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

1. presentare apposita documentazione progettuale che descriva una proposta di ubicazione alternativa per tutte le aree e di manufatti di nuova progettazione previsti in corrispondenza del raccordo Taranto, interferenti con i territori con termini ai laghi e con l'aria di rispetto della componente culturale e insediativa denominata “Masseria Cillarese”, perimetrati dal PPTR, e in particolare per il fabbricato tecnologico e la cabina TE, oltre che valutando anche l'ipotesi di una continuità con altre infrastrutture già esistenti lungo il tracciato ferroviario in esercizio; si specifica che l'area individuata per l'alternativa localizzativa dovrà essere sottoposta alle opportune cautele archeologiche (Ministero della Cultura – Nota prot. MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|04/04/2022|0012818-P| del 04/04/2022);
2. individuare una soluzione progettuale che consenta di garantire la continuità della strada comunale 14 nel tratto interrotto (es. realizzazione di sottovia). (Ministero della Cultura – Nota prot. MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|04/04/2022|0012818-P| del 04/04/2022);
3. presentare apposita documentazione progettuale che descriva come le trasformazioni di suolo ricadenti nelle aree individuate dal PPTR come Territori costieri e Fiumi, perimetrati ai sensi dell'articolo 142 del decreto legislativo 42/2004, comma a, lettera a) e lettera c), prevedano l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità, nel rispetto di quanto normato dagli articoli 45 e 46 delle NTA del PPTR. (Ministero della Cultura – Nota prot. MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|04/04/2022|0012818-P| del 04/04/2022);
4. valutare la possibilità di traslare il tracciato del collettore IN16 in area esterna alla perimetrazione dei Boschi come perimetrati dal PPTR, rispetto ai quali si pone un contrasto normativo; in alternativa, dove ne fosse dimostrata l'impossibilità, anche nel Bosco dovrà essere rispettata alla prescrizione di cui al punto 12. (Ministero della Cultura – Nota prot. MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|04/04/2022|0012818-P| del 04/04/2022);
5. presentare apposito progetto per la realizzazione di corridoi ecologici lungo il tracciato dei collettori di recapito interferenti con i territori costieri e con i territori contermini i laghi, affinché sia garantita un'adeguata opera di compensazione. (Ministero della Cultura – Nota prot. MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|04/04/2022|0012818-P| del 04/04/2022);
6. adottare una metodologia tecnica di posa in opera dei previsti collettori, con particolare riferimento ai tratti ricadenti in territori costieri, territori contermini ai laghi, Fiumi, Area di rispetto dei boschi, Formazioni arbustive in evoluzione naturale, che non dovrà comportare la rimozione/trasformazione di vegetazione arborea o arbustiva, la trasformazione profonda dei suoli o qualsiasi altro intervento che turbi gli equilibri idrologici o altri il profilo del terreno; a tal fine dovrà prima dell'effettivo inizio dei lavori essere

effettuato un rilievo di tale vegetazione, in corrispondenza della quale si dovrà operare mediante l'utilizzo di tecniche di attraversamento non invasive, da individuare. (Ministero della Cultura – Nota prot. MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|04/04/2022|0012818-P| del 04/04/2022);

7. assicurare la tutela degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario, quali muretti a secco, pascoli, filari alberati, eventualmente intercettati dalle opere di realizzazione dei collettori, dovranno essere tutelati, prevedendo l'utilizzo di tecniche di attraversamento non invasive e/o, ove occorra, lo smontaggio ed il rimontaggio dei suddetti elementi nella stessa posizione, a seguito di catalogazione effettuata per tratti; a tal fine prima dell'effettivo inizio dei lavori i suddetti beni dovranno essere rilevati e catalogati e per ognuno dovrà essere indicata la modalità di tutela prevista. (Ministero della Cultura – Nota prot. MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|04/04/2022|0012818-P| del 04/04/2022);
8. individuare le alberature intercettate dal progetto, che dovranno essere accuratamente espianate ai fini del reimpianto nelle nuove aree verdi di progetto. (Ministero della Cultura – Nota prot. MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|04/04/2022|0012818-P| del 04/04/2022);
9. prevedere, quale opera di compensazione, un intervento di recupero della Chiesa di Santa Maria del Casale ed annesso convento dei Cappuccini ad esempio mediante interventi strutturali, di risanamento architettonico e di revisione della copertura, nonché di restauro delle opere storico-artistiche da attuare mediante accordo con la proprietà del bene. (Ministero della Cultura – Nota prot. MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|04/04/2022|0012818-P| del 04/04/2022);
10. garantire la gestione complessiva delle acque meteoriche ante e post operam, con particolare riferimento alle aree di cantiere/stoccaggio/deposito terre ecc., in conformità di quanto previsto dal R.R. n. 26/2013 e s.m.i. (Provincia di Brindisi – nota prot. p_br - 0018784 – Uscita del 13/06/2022);
11. fornire chiarimenti in merito al recapito finale nella rete fognaria acque bianche del Comune di Brindisi atteso che quest'ultima non risulta autorizzata allo scarico. (Provincia di Brindisi – nota prot. p_br - 0018784 – Uscita del 13/06/2022);
12. ottenere tutte le autorizzazioni previste dalla legge per le attività di scarico con riferimento alla:
 - gestione complessiva delle “acque reflue industriali” previste nelle aree di cantiere (tipologia, trattamento e scarico finale).
 - gestione complessiva delle acque assimilate alle domestiche, con particolare riferimento agli eventuali scarichi finali previsti, in conformità di quanto previsto dal R.R. n. 26/2011 e s.m.i.(Provincia di Brindisi – nota prot. p_br - 0018784 – Uscita del 13/06/2022);
13. presentare, prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (PUT) in forma definitiva. La caratterizzazione ambientale delle aree di cantiere che saranno utilizzate come deposito intermedio ha mostrato superamenti dei limiti fissati dal DM 46/2019 e dall'Allegato 5, Parte IV del D.lgs. 152/06. Trattandosi quindi di terreni definibili "potenzialmente contaminati", ai sensi del D.lgs. 152/2006, e atteso che il Proponente risulta interessato alle aree medesime solo relativamente a un'attività di occupazione temporanea, lo stesso è tenuto al rispetto di quanto prescritto all'art.242-ter del D.lgs. 152/2006, in merito alle modalità e alle tecniche che dovranno essere adottate nel corso dei lavori per non determinare rischi per i lavoratori e per gli altri fruitori dell'area e per non interferire con le possibili operazioni di bonifica. Il Proponente dovrà in ogni caso informare le autorità competenti interessate e l'esecutore dell'opera dello stato di contaminazione riscontrato a seguito delle attività di caratterizzazione condotte dal Proponente stesso, perché vengano attivate tutte le procedure previste dagli artt. 242 e 245 del D.lgs. 152/2006 per i terreni potenzialmente contaminati. (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);

14. aggiornare, a seguito dell'aggiornamento del PUT come da precedente condizione ambientale, il PMA, in linea con il grado di dettaglio della successiva fase di Progetto Esecutivo da eseguirsi in fase di Corso d'Opera (CO) sulle matrici ambientali interessate dall'attuazione del Piano di Utilizzo aggiornato. (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);
15. aggiungere il monitoraggio di NOx/NO2. (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);
16. garantire, per la fase ante operam, il periodo di monitoraggio di copertura almeno pari al 14% ovvero 8 settimane equamente distribuite nelle 4 stagioni dell'anno civile/solare (periodo minimo di copertura previsto per le misurazioni in continuo- Allegato I, D. Lgs. 155/2010). (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);
17. produrre uno studio sugli effetti che i collettori di scarico che recapitano nei corpi idrici superficiali (rete idrografica superficiale, invaso Cillarese, mare sotto costa) potranno avere sulle caratteristiche quali-quantitative dei ricettori stessi, con particolare riferimento alle possibili modificazioni anche temporanee dei regimi idraulici e delle caratteristiche biotiche e abiotiche. (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);
18. porre particolare attenzione nella valutazione degli equilibri ecologici dell'invaso Cillarese, in conseguenza dello scarico periodico di acque di pioggia, per quanto pretrattate, nonché della fascia costiera interessata dallo scarico delle acque veicolate dal canale IN16, anche tenendo conto della limitazione d'uso che la realizzazione dello scarico potrà comportare nel rispetto del R.R. n.36/2013 della Regione Puglia. (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);
19. dare ulteriore attenzione nello studio alle valutazioni della compatibilità degli scarichi col regime autorizzativo nazionale e regionale che regola tali tipi di scarichi e sulle possibili limitazioni che tali autorizzazioni comporteranno nell'uso dei corpi ricettori, con particolare riferimento al tratto marino-costiero interessato. (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);
20. integrare le verifiche idrologiche e idrauliche di tutti i manufatti previsti in progetto, tenendo conto dei possibili deflussi che si possono generare nei bacini idrografici sottesi dai manufatti stessi, calcolati per eventi con tempo di ritorno non inferiore a 200 anni, in aggiunta a quelli derivanti dalle acque di piattaforma stradale o ferroviaria. Per ciascuno di tali manufatti deve essere verificato il rispetto di un adeguato franco ai sensi della normativa vigente, nonché la compatibilità tra la quota di scarico nei corpi ricettori e i livelli idrici massimi in questi prevedibili in condizioni idrologiche critiche. (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);
21. integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), identificando (anche a mezzo di documentazione cartografica) i punti di monitoraggio delle acque superficiali in funzione dei potenziali impatti prodotti dalle opere in progetto, secondo il criterio monte-valle, e specificando parametri e indicatori fra quelli definiti dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la definizione dello stato di qualità dei corpi idrici superficiali, articolato in stato ecologico e stato chimico, ai fini di valutare correttamente gli eventuali impatti prodotti in fase di ante-operam, costruzione e post-operam dalle opere in progetto sulle acque superficiali.

(Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);

22. fare riferimento, per le indicazioni del PMA, sia alle acque interne interessate dagli scarichi (reticolo idrografico, invaso Cillarese), che quelle marino-costiere (scarico collettore IN16). (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);
23. completare e aggiornare il Piano di Monitoraggio Acustico per la fase di cantiere e per la fase di esercizio da concordare con ARPA Puglia, prendendo in considerazione per la fase di cantiere anche la valutazione del criterio differenziale e prevedendo anche punti di misura ove dovessero emergere situazioni critiche, estendendo le postazioni di misura per tutti i cantieri previsti. Il Piano di monitoraggio, per la fase di cantiere, dovrà prevedere, in caso di eventuali superamenti dei limiti normativi o delle eventuali prescrizioni comunali poste in fase di nullaocta, l'indicazione delle azioni da porre in essere per la loro mitigazione attraverso interventi su orari, sulla contemporaneità delle lavorazioni rumorose o predisponendo la posa di barriere provvisorie, ecc. (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);
24. indicare, fermo restando quanto previsto in materia di Piani di risanamento di cui al DM 29/11/2000, le opere mitigative da adottare per riportare a norma eventuali superamenti dei limiti normativi in fase di esercizio. (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);
25. eseguire i monitoraggi previsti dal Piano per le due fasi di cantiere e di esercizio, prevedendo per quest'ultima fase la reiterazione dei monitoraggi con periodicità almeno quinquennale. Il Piano di Monitoraggio dovrà essere integrato con indicazioni delle modalità di misura congiunta del rumore ferroviario ed aeroportuale e dei criteri di analisi dei dati fonometrici, al fine di discriminare le due differenti sorgenti di rumore. Anche questo aspetto dovrà essere condiviso con l'ARPA Puglia. Per quanto riguarda le vibrazioni si richiede che il Piano di Monitoraggio sia aggiornato e completato in collaborazione con l'ARPA Puglia al fine di individuare ulteriori possibili punti di misura che necessitino una più accurata sorveglianza e che le misure effettuate in fase di monitoraggio dei cantieri e in fase di esercizio siano validate sempre dall'ARPA Puglia. In caso di evidenze di situazioni di disturbo per le popolazioni potenzialmente esposte, nel Piano di Monitoraggio dovranno essere previste azioni di mitigazione, agendo anche su tempistiche e modalità lavorative, atte a riportare la situazione ai limiti di norma. Per la fase di monitoraggio prevista dal PMA dovrà essere applicata la norma UNI 9614:2017. In considerazione della applicazione di una valutazione dei valori limite relativi alla presenza concorsuale di più infrastrutture dei trasporti difforme a quanto disposto dal DM ambiente 29/11/2000, occorrerà rivedere il rispetto dei valori limite anche alla luce di quanto previsto dallo stesso decreto e verificare l'eventuale necessità di interventi di mitigazione acustica. (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);
26. concordare l'intervento diretto al ricettore 1002 previsto a seguito delle elaborazioni previsionali del rumore con la Regione e l'ARPA Puglia. Dovranno inoltre essere valutate, sempre in collaborazione con Regione ed ARPA, possibili alternative all'intervento diretto previsto, in considerazione di quanto indicato dall'articolo 5 del DM ambiente 29/11/2000. Realizzare l'intervento di mitigazione del rumore previsto sul ricettore 1002, fatto salvo quanto indicato e richiesto dal DM ambiente 29/11/2000 in materia di Piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore, dovrà essere contestualmente all'opera. (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);
27. utilizzare per i cantieri macchine operatrici conformi alla direttiva europea 200/14/CE e richiedere ai comuni interessati il nullaosta per le attività temporanee di cantiere, eventualmente integrato dalla istanza

di deroga ai limiti normativi, come prescritto dalla legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95, articolo 6, comma 1, lettera h). (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);

28. far validare i risultati delle misure delle campagne di rilievo del rumore e delle vibrazioni previste dal PMA dall'ARPA Puglia. (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);
29. riconfermare e meglio esplicitare, in sede di progetto esecutivo, tutte le misure progettuali di mitigazione e di ripristino ecosistemico qualificabili come biodiversity offsetting (che il Proponente definisce “compensazioni”) già previste dal Proponente per la riduzione dei potenziali deterioramenti di habitat e biocenosi a seguito dell'occupazione temporanea e reversibile da parte delle aree di cantiere, anche attraverso l'integrazione delle seguenti misure aggiuntive:
 - descrizione di ciascuno dei 6 interventi “a verde” previsti dal Proponente (IA01-IA06), con indicazione delle caratteristiche stazionali, gli stralci cartografici, i tipologici specifici, le superfici, e altre informazioni utili, anche in ottemperanza al “Capitolato generale tecnico di appalto relativo parte II - sezione 15 - opere a verde”. Esso chiede di specificare, inter alia, “la descrizione tecnica dell'intervento da realizzare e la sua ubicazione (...) le caratteristiche stazionali, ovvero le caratteristiche agronomiche, pedologiche e meteorologiche, geomorfologiche, idrologiche” della stazione.
 - Come previsto dal Capitolato generale tecnico di appalto relativo parte II - sezione 15 - opere a verde), il Proponente dovrà redigere un piano di cure culturali e misure di manutenzione post-impianto, inclusa la lotta avversità e l'irrigazione, per ciascuna delle opere a verde (dandone evidenza formale alla D.L.). In detto piano dovrà essere integrato il piano per la valutazione del successo degli interventi, in termini di sopravvivenza e sviluppo delle piante messe a dimora, fino a quando la nuova copertura vegetale non ha iniziato a consolidare l'opera ed evolvere in modo spontaneo verso forme più complesse. Si segnala che manca evidenza di ciò nella relazione.
 - Impiego di una più ampia varietà di specie autoctone, arbustive e arboree, tipiche del contesto bioclimatico, vegetazionale e floristico dell'area interessata dal progetto, di provenienza locale, nel rispetto della Direttiva 105/99 sulla produzione e commercio del materiale forestale di propagazione, in grado di produrre bacche o frutti appetibili dalla fauna residente o migratrice (p.e. lentisco *Pistacia lentiscus*).
 - Per quanto riguarda il Modulo B si sottolinea come la piantumazione di essenze arboree di alto fusto quali bagolaro (*Celtis australis*) siano sconsigliabili nelle adiacenze della sede ferroviaria. Gli alberi molto alti lungo la sede dei binari sono ben noti per costituire un elemento di attrazione per uccelli di medie o grandi dimensioni con un possibile aumento significativo della possibilità di impatto con i convogli ferroviari. Le specie di uccelli di grandi dimensioni (p.e. rapaci diurni) sono infatti caratterizzate da fasi di decollo lente e se posati nelle vicinanze della ferrovia possono essere soggetti a impatti. La stessa cosa, ed a maggior ragione, dicasi per i rapaci notturni che possono essere abbagliati dalle luci dei convogli. Si evidenzia anche come anche in questo caso le essenze arboree potrebbero essere diversificate utilizzando per esempio anche specie sempreverdi resistenti e di altezza minore come il leccio (*Quercus ilex*), la sughera (*Q. suber*), altre specie quercine, il carrubo (*Pistacia lentiscus*) che costituiscono un habitat importante per specie di uccelli passeriformi e insetti dell'area mediterranea.

(Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);

30. valutare il ripristino delle aree soggette a sottrazione di habitat e biocenosi prima situate nella sede dell'opera anche mediante l'impianto di siepi nel comprensorio agricolo interessato dall'opera, anche non

nelle sue immediate vicinanze. Il ripristino degli elementi vegetazionali ecotonali produrrebbe un aumento della qualità generale delle aree agricole ad oggi caratterizzate da scarsa qualità ambientale e sicuramente vantaggi per la componente faunistica. (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);

31. fare ricorso, in riferimento ai disturbi temporanei durante la fase di cantiere sulla fauna, alle best practice— anche evitando di svolgere le attività di approntamento dei cantieri (incluso il taglio della vegetazione della fascia ripariale) o sospendendo la realizzazione delle opere nei periodi in cui la fauna selvatica è più vulnerabile, come nel periodo della riproduzione e della migrazione--per eliminare o ridurre le interferenze sulla fauna e/o la dispersione di specie vegetali esotiche invasive. (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);
32. predisporre, all'interno del PMA, uno specifico modulo di monitoraggio durante le fasi di lavorazione più rumorose della cantierizzazione, volta a verificare che le emissioni siano mantenute al di sotto di una soglia tale da non creare disturbi alla fauna ed in particolare dell'avifauna oggetto di maggiore interesse conservazionistico. (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);
33. redigere un Piano per mitigare l'interruzione della permeabilità alla fauna in conseguenza dell'inserimento dell'opera, attraverso la realizzazione di manufatti artificiali di varia natura, trasversali alla sezione ferroviaria, che consentono l'attraversamento dell'infrastruttura da parte delle specie animali, in modo particolare di rettili e anfibi. La densità, l'ubicazione, le dimensioni, il materiale di costruzione della struttura, il materiale utilizzato per la superficie di calpestio alla base della struttura di attraversamento, le misure complementari d'adeguamento degli accessi che implicano la messa a dimora di vegetazione e la collocazione di recinzioni e strutture perimetrali di “invito” per convogliare gli animali verso le imboccature dei passaggi dovrà essere valutata in relazione alle priorità di conservazione dei diversi gruppi tassonomici presenti e delle loro abitudini comportamentali. (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);
34. sviluppare una trattazione organica, concreta e comprensibile di obiettivi di controllo, criteri per la definizione dei siti di monitoraggio, descrizione dei siti di monitoraggio, metodiche e tempistiche, per la componente flora e vegetazione (ivi incluse le opere a verde) e la fauna. Rispetto a questa ultima componente integrare la definizione delle specie target, la individuazione puntuale dei siti di rilevamento e la descrizione delle tempistiche previste. (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS – nota prot. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004800.12-07-2022 del 12/07/2022);
35. prevedere, per quanto attiene il rilevato stradale, la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione collegato a quello esistente nel tratto di competenza del comune di Brindisi. (Provincia di Brindisi - Viabilità e Regolazione Circolazione Stradale – nota prot. p_br - 0008572 - Uscita - 15/03/2022 del 15/03/2022);
36. realizzare la segnaletica stradale, in accordo alle prescrizioni del Codice della Strada e del Regolamento di Esecuzione, in termo spruzzato plastico, a norma UNI EN 1436/98, previa redazione di un progetto esecutivo da sottoporre prima dell'inizio dei lavori a questa Provincia. (Provincia di Brindisi - Viabilità e Regolazione Circolazione Stradale – nota prot. p_br - 0008572 - Uscita - 15/03/2022 del 15/03/2022);
37. presentare prima dell'inizio effettivo dei lavori:
 - la richiesta di autorizzazione all'apertura del cantiere stradale art. 21 C.d.S.;

- l'elaborato relativo alla deviazione temporanea del traffico in ingresso e in uscita dal comune di Brindisi;
- il progetto esecutivo della segnaletica stradale che, ad opere ultimate, sarà allegato all'ordinanza dirigenziale.

(Provincia di Brindisi - Viabilità e Regolazione Circolazione Stradale – nota prot. p_br - 0008572 - Uscita - 15/03/2022 del 15/03/2022);

38. finalizzare il procedimento di dismissione/cessione delle aree demaniali interessate dall'intervento: trattandosi di aree appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato (art. 823 c.c.), non potranno essere oggetto di attività di esproprio, ma se ne dovrà richiedere, ai sensi dell'art. 829 c.c., la relativa preventiva sdemanializzazione; tale procedimento dovrà essere avviato inoltrando idonea documentazione al competente Organo esecutivo del Genio (3° Reparto Genio A.M., 3aerogenio@postacert.difesa.it), atta ad individuare le aree interessate dalle opere (per la dismissione definitiva) e quelle eventualmente di interesse nella sola fase di esecuzione dei lavori (per l'occupazione temporanea), al fine di acquisire l'approvazione della Direzione dei Lavori e del Demanio del Ministero Difesa e successivamente la formalizzazione da parte dell'Agenzia del Demanio. (Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio – nota prot. M_D ABA001 REG2022 0014100 18-03-2022 del 18/03/2022 e Comando Militare Esercito Puglia SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari – nota prot. M_D AC9641C REG2022 0010933 07-04-2022 del 07/04/2022);
39. provvedere all'assolvimento delle attività di frazionamento/ aggiornamento catastale, senza oneri a carico dell'A.D. e sottoporre il relativo progetto preventivamente all'approvazione del predetto Organo esecutivo del Genio. (Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio – nota prot. M_D ABA001 REG2022 0014100 18-03-2022 del 18/03/2022 e Comando Militare Esercito Puglia SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari – nota prot. M_D AC9641C REG2022 0010933 07-04-2022 del 07/04/2022);
40. preservare l'ingresso al compendio militare ID A03865, sito in località "Masseria Santa Teresa" (in corrispondenza della particella 842 Foglio 12 Comune di Brindisi) la cui fruibilità e sicurezza dovranno essere garantite durante tutte le fasi delle lavorazioni mediante la realizzazione delle più idonee opere infrastrutturali. (Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio – nota prot. M_D ABA001 REG2022 0014100 18-03-2022 del 18/03/2022 e Comando Militare Esercito Puglia SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari – nota prot. M_D AC9641C REG2022 0010933 07-04-2022 del 07/04/2022);
41. risolvere le interferenze legate alla presenza di eventuali ed ulteriori sottoservizi insistenti nell'area oggetto di cessione definitiva ed occupazione temporanea. (Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio – nota prot. M_D ABA001 REG2022 0014100 18-03-2022 del 18/03/2022 e Comando Militare Esercito Puglia SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari – nota prot. M_D AC9641C REG2022 0010933 07-04-2022 del 07/04/2022);
42. risolvere le interferenze comunicate dal Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea con la comunicazione n. M_D ABA001 REG2022 0014100 del 18 mar. 22. (MO-TRA – nota prot. Cod.id.: S_CIRCON/Ind. cl. 10.6.6 del 21/04/2022);
43. effettuare una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici. (MO-TRA – nota prot. Cod.id.: S_CIRCON/Ind. cl. 10.6.6 del 21/04/2022);
44. inviare una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, anche al Comando Militare Territoriale competente. (MO-TRA – nota prot. Cod.id.: S_CIRCON/Ind. cl. 10.6.6 del 21/04/2022);

45. rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV. (MO-TRA – nota prot. Cod.id.: S_CIRCON/Ind. cl. 10.6.6 del 21/04/2022);
46. garantire il transito dei mezzi/sistemi d’arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. “complessi traino”. A titolo esemplificativo, tale requisito implica che, in caso di sovrappassi, sia garantito il passaggio di un complesso traino dal peso totale di 64 tonnellate ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990. (MO-TRA – nota prot. Cod.id.: S_CIRCON/Ind. cl. 10.6.6 del 21/04/2022);
47. realizzare, in arrivo al cavalca ferrovia sulla ex SS 16 direzione San Vito dei Normanni-Brindisi, una rotatoria che raccordi la viabilità secondaria e gli accessi alle proprietà. La presenza di una rotatoria indurrà gli automobilisti a ridurre la velocità. La progettazione della rotatoria dovrà rispettare la normativa vigente con particolare riferimento al DM 19 Aprile 2006 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”. (Provincia di Brindisi - Viabilità e Regolazione Circolazione Stradale – nota prot. p_br - 0010576 - Uscita - 31/03/2022 del 31/03/2022);
48. attestare con un’analisi idrologica-idraulica la compatibilità delle opere di attraversamento del corso d’acqua episodico previste in corrispondenza delle progressive km 0+618,60 (linea Aeroporto) e km 0+648,52 (raccordo Bari), ossia dei tombini scatolari 2,0 x 2,0 m, con le N.T.A. del PAI. La suddetta analisi idrologica-idraulica dovrà tener conto dei possibili deflussi che si possono generare nel bacino idrografico sotteso, calcolati per eventi con tempo di ritorno di 200 anni, dimostrando l’esistenza di un adeguato franco (come previsto dalle NTC 2018 e relativa circolare esplicativa 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP.) rispetto ai predetti deflussi idraulici. (Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – nota prot. Partenza N. 17808/2022 del 27-06-2022 del 27/06/2022);
49. studiare analiticamente (attraverso una modellazione idraulica) - relativamente ai collettori IN11, IN12, IN14, IN15 - il regime idraulico dei corpi ricettori in rapporto sia ai deflussi ordinari del bacino naturalmente sotteso, sia ai deflussi scaricati, accertandone preventivamente l’idoneità a recepire le portate aggiuntive prodotte dagli scarichi stessi; in tale contesto, dovrà essere valutata con attenzione la compatibilità della quota dello scarico rispetto sia al livello della piena ordinaria del corso d’acqua (al di sopra del quale dovrà attestarsi lo scarico stesso), sia al livello della piena bi-centenaria (in rapporto alla quale andranno individuate le cautele e le soluzioni progettuali da adottarsi); (Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – nota prot. Partenza N. 17808/2022 del 27-06-2022 del 27/06/2022);
50. definire le soluzioni progettuali utili ad assicurare la resistenza degli scarichi alle azioni erosive della corrente ed escludere fenomeni di erosione concentrata da parte degli scarichi stessi. (Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – nota prot. Partenza N. 17808/2022 del 27-06-2022 del 27/06/2022);
51. evitare di peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica. (Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – nota prot. Partenza N. 17808/2022 del 27-06-2022 del 27/06/2022);
52. prevedere interventi e attività tali da non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica, né localmente, né nei territori a valle o a monte; producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque, ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree

- interessate. (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – nota prot. Partenza N. 17808/2022 del 27-06-2022 del 27/06/2022);
53. garantire condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque. (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – nota prot. Partenza N. 17808/2022 del 27-06-2022 del 27/06/2022);
 54. limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo, impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque. (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – nota prot. Partenza N. 17808/2022 del 27-06-2022 del 27/06/2022);
 55. prevedere interventi e attività tali da non creare alcun pregiudizio alla tutela della qualità delle acque superficiali e sotterranee. (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – nota prot. Partenza N. 17808/2022 del 27-06-2022 del 27/06/2022);
 56. realizzare, se tecnicamente possibile, il tratto terminale del collettore IN16 esternamente alle aree classificate a pericolosità geomorfologica PG3, PG2, PG1; a tale riguardo, si valuti anche la possibilità di prevedere, per il collettore in questione, un recapito finale nel reticolo idrografico; in caso di acclarata impossibilità a delocalizzare il tracciato del predetto collettore, dovranno essere adottate modalità realizzative dello stesso tali da non interferire con le condizioni di pericolosità da frana certificate per l'area, dandone adeguata testimonianza negli elaborati progettuali aggiornati-del progetto esecutivo. (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – nota prot. Partenza N. 17808/2022 del 27-06-2022 del 27/06/2022);
 57. acquisire il parere dell'Autorità Idraulica competente. (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – nota prot. Partenza N. 17808/2022 del 27-06-2022 del 27/06/2022);
 58. assicurare la conservazione della continuità del collegamento stradale in corrispondenza dell'attraversamento del tracciato con la S.C. n.14, prevedendo l'inserimento di un sottovia. (Comune di Brindisi - Delibera N° 73 del 30/08/2022);
 59. compatibilizzare le opere della WBE NV05 sulla base del progetto, trasmesso dal Comune di Brindisi, della nuova rotatoria prevista sulla Via Maestri del Lavoro - di cui il Comune ha comunicato l'avvenuto avvio dei lavori e la previsione della relativa ultimazione entro la data del 25/02/2024 – che aggiorna lo stato di riferimento per l'intervento in progetto. (Comune di Brindisi – nota prot. N.0102756/2022 del 29/09/2022);
 60. dotare i pali di sostegno della TE aventi quota pari o superiore a m 49 s.l.m. di segnaletica:
 - cromatica diurna: conforme alla CS ADR-DSN.Q.845 ovvero, se del caso, secondo quanto previsto dalla CS ADR-DSN.Q.840 di cui al “Easy Access Rules for Aerodromes (Regulation (EU) No 139/2014)”, consultabile dal seguente link <https://www.easa.europa.eu/document-library/easy-accessrules/easy-access-rules-aerodromes-regulation-eu-no-1392014>;
 - luminosa notturna: costituita da luce di colore, posizione ed intensità luminosa conformi alla CS ADR-DSN.Q.846, di cui alla citata Easy Access Rules for Aerodromes (Regulation (EU) No 139/2014). In particolare, la luce dovrà essere posta alla sommità del palo ed essere visibile a 360°.
- La segnaletica notturna dovrà essere dotata di un gruppo di continuità e sensore di segnalazione guasto lampade. Dovrà essere definito inoltre un piano di manutenzione che preveda, comunque, la sostituzione della lampada al raggiungimento dell'80% della durata prestabilita.

(ENAC – nota prot. ENAC-TSU-14/10/2022-0127463-P del 14/10/2022)

61. richiedere, ove necessario, con apposita istanza a ENAV/ENAC il nulla osta per eventuali mezzi di cantiere, in considerazione del fatto che il nulla osta già concesso fa riferimento esclusivamente alle opere previste in progetto. (ENAC – nota prot. ENAC-TSU-13/10/2022-0127099-P del 13/10/2022, nota prot. ENAC-TSU-13/10/2022-0127175-P del 13/10/2022 e nota prot. ENAC-TSU-14/10/2022-0127463-P del 14/10/2022);
62. definire le soluzioni tecniche di dettaglio per l'intervento, previsto in progetto, di risoluzione dell'interferenza con l'esistente acquedotto (A.Q.P. – nota prot. Protocollo 2022 N. 0049063 - U del 03/08/2022). (Regione Puglia - Deliberazione della Giunta Regionale N. 1483 del 28/10/2022);
63. prevedere il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto, salvo che le stesse siano in cattivo stato fitosanitario, tale da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto o sottoposte alla normativa per il contrasto al batterio della Xylella fastidiosa; in caso di rimozione della vegetazione nell'ultimo tratto del tracciato del collettore IN16, sia prevista la piantumazione di un'area almeno pari a quella trasformata, mediante specie arboree e/o arbustive autoctone e sesto di impianto non regolare. (Regione Puglia - Deliberazione della Giunta Regionale N. 1483 del 28/10/2022);
64. realizzare una fascia di naturalità lineare, utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari lungo almeno uno dei due lati del tracciato dei collettori al fine di associare ai canali nuovi corridoi ecologici e migliorare la qualità ambientale del territorio attraversato. (Regione Puglia - Deliberazione della Giunta Regionale N. 1483 del 28/10/2022);
65. prevedere il rafforzamento delle opere di mitigazione che coinvolgono le viabilità NV05, NV06 e NV08 e le aree in esse intercluse, aggiornando conseguentemente le relative Tavole delle Opere a verde. (Regione Puglia - Deliberazione della Giunta Regionale N. 1483 del 28/10/2022);
66. individuare, al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il nuovo tracciato ferroviario, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessino le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni. (Regione Puglia - Deliberazione della Giunta Regionale N. 1483 del 28/10/2022);
67. individuare una ubicazione alternativa per il Fabbricato tecnologico e la Cabina TE, per la viabilità asservita, oltre che per tutte le aree ed i manufatti di pertinenza e non di nuova progettazione previsti in corrispondenza del Raccordo Taranto, interferenti con i Territori contermini ai laghi e con l'area di rispetto della Componente culturale e insediativa denominata "Masseria Cillarese" (interamente inclusa nella perimetrazione dei Territori contermini ai laghi), al fine di superare le criticità evidenziate in narrativa, valutando anche l'ipotesi di una continuità con altre infrastrutture già esistenti lungo il tracciato ferroviario in esercizio PPTR. (Regione Puglia - Deliberazione della Giunta Regionale N. 1483 del 28/10/2022);
68. individuare una soluzione progettuale che consenta di garantire la continuità della strada comunale 14 nel tratto interrotto (es. realizzazione di sottovia). (Regione Puglia - Deliberazione della Giunta Regionale N. 1483 del 28/10/2022);
69. raccordare perfettamente la sovrastruttura stradale della S.S. 697 da ricostruire, nonché della pista provvisoria, con la sovrastruttura esistente, che dovrà essere costituita da:
 - tappeto di usura tipo A, spessore cm 5 con inerti del tipo basaltico;
 - strato di collegamento (binder) spessore cm 6;

- strato di base (tout-venant) spessore cm 18;
- fondazione stradale in misto granulare stabilizzato, spessore cm 35.

Dovrà essere prevista segnaletica orizzontale gialla in fase provvisoria e bianca in fase definitiva del tipo all'acqua con post spruzzatura. (ANAS S.p.A. – nota prot. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0781862.10-11-2022 del 10/11/2022);

70. proteggere gli ostacoli fissi (frontali e laterali) quali pile di ponti, alberature, pali di illuminazione, opere di drenaggio non attraversabili ecc., con barriere di sicurezza stradale, così come previsto dal Decreto Ministeriale n. 2367 del 21/06/2004. (ANAS S.p.A. – nota prot. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0781862.10-11-2022 del 10/11/2022);
71. non precludere, con la realizzazione del cavalcavia ferroviario, la possibilità in futuro di un ampliamento/ammodernamento della sede stradale della S.S. 379-697 alla soluzione di categoria B extraurbana principale. (ANAS S.p.A. – nota prot. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0781862.10-11-2022 del 10/11/2022);
72. garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche sia nella fase di deviazione provvisoria che in quella definitiva. (ANAS S.p.A. – nota prot. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0781862.10-11-2022 del 10/11/2022);
73. ubicare gli scavi, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26 D.P.R. 495/92, ad una distanza minima di m 3,00, ovvero pari alla profondità degli stessi manufatti, dal confine della proprietà stradale ed eventuali deroghe all'articolo 16 del C.d.S. dovranno essere richieste al Ministero competente. (ANAS S.p.A. – nota prot. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0781862.10-11-2022 del 10/11/2022);
74. indicare, sui grafici a redigersi, la chilometrica stradale di immissione e fine intervento della viabilità provvisoria comprensiva di estesa di approccio su cui sarà installata la relativa segnaletica. (ANAS S.p.A. – nota prot. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0781862.10-11-2022 del 10/11/2022);
75. allestire, durante l'esecuzione dei lavori, la segnaletica di cantiere conformemente a quanto rappresentato sugli elaborati grafici da produrre e nel rispetto di quanto prescritto dal Disciplinare Tecnico Ministeriale del 10/07/2002. (ANAS S.p.A. – nota prot. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0781862.10-11-2022 del 10/11/2022);

PRESCRIZIONI IN FASE REALIZZATIVA

76. affidare tutte le attività legate al controllo archeologico ad archeologo con adeguata formazione professionale o ad archeologi in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori negli eventuali diversi settori di intervento. La data di inizio dei lavori, il nominativo dell'archeologo incaricato e un cronoprogramma attendibile degli interventi dovranno essere comunicati alla competente Soprintendenza con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate. (Ministero della Cultura – Nota prot. MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|04/04/2022|0012818-P| del 04/04/2022);
77. eseguire, ai fini della tutela archeologica, con sorveglianza archeologica continuativa, sin dalle opere connesse alla cantierizzazione, tutti i lavori che comportino scavo o movimento di terreno al di sotto delle quote di calpestio attuali per quanto attiene la realizzazione dei seguenti interventi: raccordo Taranto, NV04 (viabilità adeguamento SC della Torretta) e la connessa nuova rotatoria NV12, collettori IN11, IN12, IN14, IN15, IN16. (Ministero della Cultura – Nota prot. MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|04/04/2022|0012818-P| del 04/04/2022);
78. effettuare con sorveglianza archeologica continuativa, in ottemperanza quanto prescritto nella nota prot. SABAP BR-LE prot. 7032 del 02/04/2020, anche i lavori relativi ai seguenti tratti del tracciato ferroviario:
- tratti a rischio archeologico medio in prossimità della Chiesa di Santa Maria del Casale (cfr. elaborato IA7B01F22N6AH0001004A del PDF), di cui uno corrisponde a parte dell'intervento di adeguamento della SC 76 NI03, l'altro alla stazione aeroporto;
 - tratto a rischio basso in corrispondenza dell'adeguamento della SC 76 (cfr. elaborato IA7B01F22N6AH0001003A del PDF), limitatamente alla realizzazione della nuova rotatoria e della viabilità di ricucitura (con esclusione del viadotto, che insiste sull'area già in gran parte occupata dalla rotonda esistente, quindi verosimilmente già compromessa).
- (Ministero della Cultura – Nota prot. MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|04/04/2022|0012818-P| del 04/04/2022);
79. sospendere i lavori, qualora durante gli stessi si intercettassero strutture o stratigrafie di interesse archeologico ai sensi degli articoli 28, 88, 90 e 175 del decreto legislativo 42/2004 e 822, 823 e, specialmente, 826 del codice civile, nonché ai sensi dell'articolo 733 del codice penale, dandone immediata comunicazione alla competente Soprintendenza, che si riserva di richiedere adeguati approfondimenti di indagine, inclusi scavi archeologici in estensione e ad opera di ditta specializzata, per stabilire la natura ed entità del deposito archeologico; all'esito di tali approfondimenti, la competente Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia di quanto rinvenuto. (Ministero della Cultura – Nota prot. MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|04/04/2022|0012818-P| del 04/04/2022);
80. far redigere, da archeologo (o società o cooperativa di archeologi) incaricato dalla stazione appaltante, la documentazione cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici correnti; in particolare, dovrà essere consegnata alla competente Soprintendenza, quanto segue:
- in assenza di rinvenimenti: il diario delle attività di sorveglianza con la relativa documentazione fotografica e una relazione scientifica di insieme;

- nel caso di rinvenimenti ampliamenti di indagine: relazione scientifica, scheda di U.S. e scheda S.A.S., diagramma stratigrafico, rilievi georeferenziati (in formato DWG adesso supporto cartaceo), documentazione fotografica ed elenco dei materiali rinvenuti;
- nel caso di rinvenimenti, inoltre, dovrà essere incaricato un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico per effettuare il posizionamento dell'area di intervento ed elaborare i rilievi grafici georeferenziati;
- la documentazione dovrà essere consegnata alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce entro 30 giorni dalla conclusione delle attività archeologiche, salvo proroghe da richiedere formalmente.

(Ministero della Cultura – Nota prot. MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|04/04/2022|0012818-P| del 04/04/2022);

81. comunicare all'ENAV, per la relativa pubblicazione, la data d'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni e contestualmente i seguenti dati definitivi:
 - posizione della struttura espressa in coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS-84;
 - altezza massima della stessa;
 - quota s.l.m. alla sommità;
 - tipo di segnaletica apposta ai pali di sostegno della TE aventi quota pari o superiore a m. 49 s.l.m. e la data di attivazione della segnaletica notturna.

ENAV, conformemente a quanto previsto nel EU- REG 373/2017, gestirà la sicurezza tecnico-operativa di propria competenza stabilendo, ove necessario, collegamenti formali con tutte le parti interessate che possono incidere direttamente sulla operatività dei propri servizi, nonché provvederà ad aggiornare i dati inerenti al predetto impianto nel proprio DB ostacoli e, se ritenuto opportuno, riportarli nella cartografia AOC dell'aeroporto di Brindisi Casale. La Società Aeroporti di Puglia S.p.A., informata per conoscenza, dovrà tenere conto di quanto sopra per l'aggiornamento del database degli ostacoli sulle aree limitrofe al citato scalo aereo.

(ENAC – nota prot. ENAC-TSU-14/10/2022-0127463-P del 14/10/2022);

82. formulare apposita richiesta ad ANAS S.p.A., per ogni fase lavorativa che interferisca con la circolazione stradale della S.S.379-697, per le emissioni di specifica Ordinanza Compartimentale, secondo quanto descritto dal C.d.S. e dal Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, D.M. del 10/07/2002 e dal Decreto Interministeriale del 22.01. 2019 “individuazioni delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”. (ANAS S.p.A. – nota prot. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0781862.10-11-2022 del 10/11/2022);
83. prevedere le protezioni laterali, provvisorie e definitive, per i tratti in rilevato con nuova barriera di sicurezza, conforme a quanto previsto dal crash-test e del certificato CE (documentazione da far pervenire a questa Struttura Territoriale prima dell'installazione) e da quanto definito nel progetto in ossequio alla D.M. del 18/02/1992 n. 223 e s.m.i. (ANAS S.p.A. – nota prot. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0781862.10-11-2022 del 10/11/2022);
84. posizionare la recinzione di separazione tra la sede stradale la sede ferroviaria su area di proprietà RFI, che ne curerà a proprie spese la manutenzione. (ANAS S.p.A. – nota prot. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0781862.10-11-2022 del 10/11/2022);

85. far pervenire ad ANAS S.p.A., a seguito della realizzazione del cavalcavia ferroviario, la documentazione attestante l'avvenuto collaudo e messa in esercizio, oltre che comunicare con cadenza annuale gli esiti delle ispezioni delle opere d'arte. (ANAS S.p.A. – nota prot. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0781862.10-11-2022 del 10/11/2022);
86. provvedere, preliminarmente alla deviazione del traffico sulla viabilità provvisoria, a stendere apposito verbale di sopralluogo con ANAS S.p.A. e a far collaudare le opere in c.a., ove previste, necessarie per la realizzazione della suddetta viabilità. (ANAS S.p.A. – nota prot. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0781862.10-11-2022 del 10/11/2022);
87. comunicare ad ANAS S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, gli estremi della ditta esecutrice, nonché il nominativo e il recapito telefonico dei responsabili di cantiere e della Direzione Lavori. (ANAS S.p.A. – nota prot. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0781862.10-11-2022 del 10/11/2022).